

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Le banche aiutarono Pontani e Lorenza a esportare miliardi

A pag. 5

Carter ha stanziato tre miliardi di dollari per la bomba N

In ultima

Gli amministratori comunisti a Bologna

È dura ma abbiamo camminato

Oggi a Bologna si riunisce nella loro prima conferenza nazionale...

spingere pretesi o strumentalizzazioni, e lo facciamo in nome del fermo convincimento...

Alfredo Reichlin

MENTRE È IN CORSO LO SCIOPERO UNITARIO DELLA CATEGORIA

Il governo decide oggi sugli ospedali

Il Consiglio dei ministri esaminerà una proposta complessiva sul pubblico impiego - In serata nuovo incontro a Palazzo Chigi con i sindacati e le Regioni

ROMA - Per gli ospedali siamo un governo, sindacati, regioni e amministrazioni ospedaliere...

quando torneranno a incontrarsi governo, sindacati, regioni e amministrazioni ospedaliere...

Ci sono all'interno del pubblico impiego problemi di regolazione da realizzare...

caricato di presentare una proposta complessiva alla odierna riunione del Consiglio...

Chi ostacola una giusta soluzione

Realismo e rigore

Ogni giorno che passa vengono dagli ospedali notizie sempre più drammatiche...

E' una questione di coerenza - si dice - daremo il via ad una ricerca rivendicativa che farebbe saltare tutte le compatibilità economiche...

I sindacati confederati cercano di mettere fine a questa logica raggiungendo con il governo nel gennaio del '77 un accordo davvero « rivoluzionario »...

Ospedali, patti agrari, politica economica

I problemi non risolti aggravano le tensioni

Dove si trovano le radici delle tensioni e delle inattuazioni politiche? Nelle ultime ore la temperatura è salita di molti gradi...

di governo viene presa in esame in più di un'intervista, anche se per promissorie contro un'eventualità del genere...

videnze di ora. Come giungere a una soluzione? L'urgenza dell'intervento non ha bisogno di dimostrazione...

la DC, collegati alla Confagricoltura, vogliono peggiorare il testo approvato dal Senato e si oppongono alla trasformazione della mezzadria...



Concluso il vertice italo francese. Dollaro a 797 lire

Dopo un lungo colloquio con Andreotti, il presidente francese Giscard d'Estaing ha concluso la sua visita a Roma...

LE QUESTIONI sul tappeto, delle quali tutti i fogli in questi giorni danno un'opinione...

Con il voto di un documento unitario si conclude oggi il dibattito alla Camera

Sull'affare Moro esposte le posizioni di DC e PSI

Galloni ha difeso la linea di fermezza assunta da governo e maggioranza - Differenziazioni del discorso del capogruppo socialista Balzamo - Interventi di Mammi (Pri), Reggiani (Psdi), Pratesi (ind. sin.) e Fracanzani (Dc)

ROMA - La replica del ministro dell'Interno Roggioni e la votazione di un ordine del giorno proposto unitariamente dai partiti della maggioranza...

basali sull'unità delle forze democratiche e della maggioranza. Ciò che tuttavia non ha messo in ombra talune differenziazioni che esistono tra i partiti tanto sul caso Moro e sul terrorismo...

Alla radio e TV l'ultima telefonata Br - casa Moro

ROMA - La magistratura romana ha deciso, nel tentativo di identificare le voci, di far trasmettere ogni alla radio e alla TV la registrazione di telefonate tra le Br e alcuni familiari e amici di Aldo Moro...

Per le accuse di DP a lui e a Piccoli

Bodrato chiede un giurì d'onore

ROMA - Il deputato democristiano Guido Bodrato ha chiesto ieri mattina al presidente della Camera la nomina di un giurì d'onore...

Lavoratori e degenti reclamano una soluzione positiva

La Toscana sciopera a fianco degli ospedalieri

Oggi astensione di un'ora proclamata dalla Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL - Ieri corteo promosso dal « comitato di lotta »

Dalla nostra redazione

FIRENZE — Tutti i lavoratori della Toscana scendono in sciopero oggi per un'ora a sostegno della vertenza e della giornata di lotta degli ospedalieri, proclamata dalla FLO nazionale.

Il sindacato toscano, che per lunghi giorni si è confrontato anche con le punte più critiche dei lavoratori in agitazione, ha denunciato il grave atteggiamento del governo che ha rimesso in discussione l'accordo già sottoscritto con le Regioni ed il sindacato il 20 ottobre scorso.

E Firenze, che per prima ha visto esplodere il malumore dei lavoratori dell'ospedale, e che ormai da 24 giorni vive pressoché priva del servizio sanitario pubblico (negli ospedali disertati dai malati si assicurano solo le urgenze, e spesso si « dirotta » verso altri centri che hanno la necessità di cure particolari o di ambienti asettici).



Scarse adesioni agli « autonomi » in molte parti del Mezzogiorno

Un breve panorama del grave disagio negli ospedali ai lumi reso ancora più acuto dallo sciopero indetto ieri dai sindacati autonomi, registra situazioni diversificate non solo da noi ma anche in altre parti del Mezzogiorno.

CISL, UIL, invita i lavoratori ospedalieri a scioperare oggi, garantendo i servizi essenziali. Qui, al Policlinico, sta perdendo gradualmente terreno nei confronti della massa dei lavoratori l'azione provocatoria degli autonomi: soltanto una sessantina di persone hanno aderito allo sciopero nazionale.

Il tentativo di gettare nel caos gli ospedali sardi è invece fallito e un'assemblea indetta a Cagliari dagli autonomi si è chiusa con un clamoroso insuccesso. Anche a Bari la partecipazione allo sciopero è stata molto al di sotto delle aspettative, mentre limitate adesioni si sono avute pure a Palermo, dove tuttavia l'Ufficio del Policlinico è tornato a digiuno per lo sciopero dei precari.

Una lettera di Macaluso al direttore dell'«Avanti!»

ROMA — Il compagno Emanuele Macaluso ha inviato al direttore dell'«Avanti!» una lettera che l'organo socialista ha pubblicato ieri solo parzialmente. Ecco il testo della lettera:

« Stop » ai lunghi percorsi dei camionisti

ROMA — Il camionista che solo alla guida del mezzo non potrà percorrere più di 480 chilometri al giorno nei paesi della Comunità europea, è stato stabilito con una legge approvata in sede deliberante dalla commissione Trasporti del Senato, dopo che la Camera aveva espresso voto favorevole.

Una lettera di Macaluso al direttore dell'«Avanti!»

ROMA — Il compagno Emanuele Macaluso ha inviato al direttore dell'«Avanti!» una lettera che l'organo socialista ha pubblicato ieri solo parzialmente. Ecco il testo della lettera:

« Stop » ai lunghi percorsi dei camionisti

ROMA — Il camionista che solo alla guida del mezzo non potrà percorrere più di 480 chilometri al giorno nei paesi della Comunità europea, è stato stabilito con una legge approvata in sede deliberante dalla commissione Trasporti del Senato, dopo che la Camera aveva espresso voto favorevole.

Riuniti a Roma mille studiosi di tutto il mondo

Al congresso di sessuologia: « Chi chiede più aiuto? L'uomo »

E' nata la figura dell'andrologo, lo specialista dei problemi maschili. Un confronto tra « freudiani » ortodossi e sostenitori del neo naturismo

ROMA — La felicità, o l'infelicità, umana è fatta anche di sesso. Ne stanno parlando da due giorni più di mille sessuologi di ogni continente riuniti a Roma.

La figura dell'andrologo, lo specialista dei problemi maschili, è nata in questi giorni. Un confronto tra « freudiani » ortodossi e sostenitori del neo naturismo.

Storia e cultura

Il prof. Forleo dice intanto che la ricerca del collegamento tra gli studiosi di tutto il mondo diventa indispensabile perché essendo il sesso una questione non sol-

gola di relazioni di coppia, ma invece il gruppo appare « amore » (sarà questa la parola giusta?) determinato di volta in volta da uno stimolo diverso. I livelli di questo orientamento sono alcuni studiosi nordamericani di tendenza radicali: forse il più estremista è il più « naturalista » è quello che toglie tutti i congressisti nudi, in aula e al microfono, perché il sesso è nello stesso tempo disinibiti e coerenti.

Emigrazione di ritorno: le consulte regionali fanno il bilancio di tre anni di iniziative

SENIGALLIA - (P.G.B.) - Cinque o sei anni o sono, con l'esplosione della crisi in Europa che riacchiava i lavoratori all'estero in cerca di paesi di provenienza, le regioni italiane cominciarono ad occuparsi degli emigrati, dotandosi di strumenti legislativi. Specie dopo la conferenza nazionale del 1975, nacquero le consulte regionali dell'emigrazione per dare voce agli emigrati e creare un rapporto diretto fra le organizzazioni dell'emigrazione e le forze politiche e sociali.

Stato, le Regioni vollero svolgere la propria parte su questo terreno, anche per concorre a dare realizzazione all'estero in cerca di paesi di provenienza, le regioni italiane cominciarono ad occuparsi degli emigrati, dotandosi di strumenti legislativi.

Ripreso il confronto tra i partiti della maggioranza

Per i patti agrari aperto uno spiraglio

La DC ha ritirato l'emendamento che avrebbe stravolto l'impianto della legge - Si discute sui nodi politici - Una lettera di Lama, Macario e Benvenuto - Le nuove iniziative di lotta

ROMA — La DC ha ritirato ieri il proprio emendamento all'art. 28 della legge di riforma dei patti agrari, col quale si tentava di introdurre nuovi vincoli, limitativi della efficacia del provvedimento. Il confronto tra i partiti della maggioranza è quindi ripreso.

senza stravolgere l'impianto riformatore della legge. Va anche detto che la legge presenta vantaggi pure per chi la terra coltiva in concessione (emblematico il caso della colonia), per cui se il capitolo legge-soldati è ripreso, dovranno cercarsi risposte non a queste aspettative, altrettanto, se non più, legittime di quelle del concedente.

Quella democristiana, però, appaio che che altro una corruzione del tiro, rispetto alla trasparenza dei giorni scorsi: una correzione che se a pre uno spiraglio, non consente ancora di superare lo scoglio. Lo stesso Galloni, infatti, ha riproposto il problema dell'eccessivo rigore della normativa approvata unitariamente dalla maggioranza al Senato, suggerendo un emendamento comune di compromesso.

Intanto, continua ad estendersi il fronte di lotta contro le manovre tese a svuotare la legge dei suoi contenuti innovatori. Lama, Macario e Benvenuto, segretari generali della Federazione CGIL, CISL, UIL, hanno inviato una lettera ai presidenti del Consiglio, della Camera e della commissione Agricoltura, e alle segreterie dei partiti della maggioranza con la quale esprimono il loro dissenso e un « severo giudizio » contro i tentativi di « stravolgere i contenuti della riforma ».

Problema da scoprire

Tra i più estremi, si muovono i medici con le più diverse esperienze, alle ricerche, altri retroterra sociali e culturali. Del terzo mondo, sono presenti Giappone, India e Iran; soltanto l'Egitto per l'Africa. Per lo studio della sessualità è ancora un problema tutto da scoprire, perché è inutile — sono ancorati drammaticamente al problema della riproduzione (il Giappone è andato più avanti). Nel mondo occidentale e nei paesi socialisti — dice Forleo — il concetto di riproduzione è finalmente stato discusso dal concetto di erotismo, di piacere sessuale. Scuole diverse anche dentro a questa scelta: nei paesi socialisti (sono pre-

Armonia della coppia

Il passaggio della pura biologia a tante altre vie inesplorate e esplorate soltanto a compartimenti stappo è appena avviato. E' avviato anche per la medicina sociale, adesso curiosa e attenta alla qualità della vita in cui rientra l'armonia sessuale della coppia. L'intervento di Giovanni Berlinguer, che ha molto interessato i congressisti, dimostra i punti cui approda la ricerca della totalità della persona umana anche nella fabbrica. Egli ha segnalato una serie di esempi di patologia sessuale, e di scandali che a suo tempo hanno fatto scapitare: gli altri bimbi delle lavoratrici, la richiesta di certificati di non gravidanza quali « patenti » per il lavoro, le preoccupazioni per gli effetti sulla vita sessuale del lavoro notturno e del lavoro notturno. C'è

Problema da scoprire

Tra i più estremi, si muovono i medici con le più diverse esperienze, alle ricerche, altri retroterra sociali e culturali. Del terzo mondo, sono presenti Giappone, India e Iran; soltanto l'Egitto per l'Africa. Per lo studio della sessualità è ancora un problema tutto da scoprire, perché è inutile — sono ancorati drammaticamente al problema della riproduzione (il Giappone è andato più avanti). Nel mondo occidentale e nei paesi socialisti — dice Forleo — il concetto di riproduzione è finalmente stato discusso dal concetto di erotismo, di piacere sessuale. Scuole diverse anche dentro a questa scelta: nei paesi socialisti (sono pre-

Armonia della coppia

Il passaggio della pura biologia a tante altre vie inesplorate e esplorate soltanto a compartimenti stappo è appena avviato. E' avviato anche per la medicina sociale, adesso curiosa e attenta alla qualità della vita in cui rientra l'armonia sessuale della coppia. L'intervento di Giovanni Berlinguer, che ha molto interessato i congressisti, dimostra i punti cui approda la ricerca della totalità della persona umana anche nella fabbrica. Egli ha segnalato una serie di esempi di patologia sessuale, e di scandali che a suo tempo hanno fatto scapitare: gli altri bimbi delle lavoratrici, la richiesta di certificati di non gravidanza quali « patenti » per il lavoro, le preoccupazioni per gli effetti sulla vita sessuale del lavoro notturno e del lavoro notturno. C'è

Cgil-Cisl-Uil per il trasferimento dell'attività dell'ENAL alle Regioni

ROMA — « La soppressione dell'ENAL è la prima conclusione positiva dell'azione condotta, anche dal sindacato, per l'eliminazione della delega dello Stato ad un ente improprio su un tema importante come il tempo libero dei lavoratori ». E quanto sostengono in un documento la Federazione CGIL-CISL-UIL e gli Enti turistici sindacati, ETIL, ETIS e OTIS all'provvedimento — si legge nella nota sindacale — deve essere l'occasione per l'inizio di una epoca nella quale lo Stato, le Regioni e gli Enti locali si impegnino direttamente nella politica del tempo libero dei lavoratori e nella quale

la di eliminare il vincolo delle affiliazioni a qualsiasi organizzazione risolvendo contestualmente il problema delle autorizzazioni e delle facilitazioni delle attività del Cral. Per realizzare tale obiettivo il sindacato si impegna ad iniziare le necessarie trattative con il governo.

L'assemblea del gruppo dei deputati comunisti è convocata per oggi Venerdì 27 Ottobre alle ore 9. I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE alla seduta di oggi Venerdì 27 Ottobre.





L'appello per Ordine Nuovo

Dopo lo sciopero quali prospettive per i magistrati?

L'agitazione indetta, ormai da molti mesi, dall'Associazione Nazionale Magistrati...

La Procura di Roma aprirà un procedimento per falso

Le banche aiutarono Ponti e la Loren ad esportare illegalmente i miliardi

L'udienza di ieri contro il produttore, la moglie e altre 24 persone - Un complesso giro di operazioni contabili - Complicità anche all'Ufficio italiano cambi? - La posizione del cassiere della Champion

ROMA - Il sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Paolo Dell'Anno, aprirà un procedimento penale per falso contro la Banca nazionale dell'Agricoltura...

stefano all'estero la quasi totalità dell'enorme somma attraverso una serie di complesse operazioni contabili...

defensori ha pensato bene di esibire un documento in cui risultava che l'UIC aveva ricevuto «regolari comunicazioni»...

Per questo si serve dei marchi, dei dollari e delle altre monete che giornalmente entrano nel nostro paese attraverso il turismo o le altre vie.

Per questo si serve dei marchi, dei dollari e delle altre monete che giornalmente entrano nel nostro paese attraverso il turismo o le altre vie.

ROMA - Assolvendo i 119 neofascisti di «Ordine Nuovo» i giudici della quarta sezione del Tribunale di Roma...

ricostituzione del discolto partito fascista. Prima di emettere il verdetto, che suscitò unanimi proteste e sdegno tra i cittadini e le forze politiche democratiche...

l'adesione del fondatore e dei massimi dirigenti di «Ordine Nuovo» all'ideologia fascista. Il dott. Carli muove una dura critica a questa impostazione...

L'incapacità della capacità contrattuale dell'ANM è apparso evidente nella frattura avvenuta al suo interno fra i gruppi di maggioranza e la corrente ora all'opposizione...

Fin dalle prime fasi di questo istruttorio, è stato confermato anche nelle ultime udienze del processo, è emerso che la «coppia d'oro» del cinema italiano ha potuto trasferire all'estero la quasi totalità dell'enorme somma...

Le conseguenze di questo modo irregolare di agire della Banca dell'Agricoltura (ma sembra, ripetiamo, che si tratti di una prassi corrente in numerosi istituti di credito) sono di due tipi e si guardano sia la normativa sugli interessi bancari che le interazioni di queste telefonate...

BR - Noi crediamo che niente ormai... I giochi sono fatti e abbiamo già preso una decisione. Nelle prossime ore non potremo fare altro che eseguire ciò che abbiamo detto nel comunicato n. 8.

BR - Ecco il problema, il problema è... SIGNORA MORO - Perché ci tengono proprio prigionieri. BR - Ma il problema è politico. Quindi a questo punto deve intervenire la Democrazia cristiana.

BR - Dov'è il problema, il problema è... SIGNORA MORO - Mi ascolti... BR - Non posso discutere, non sono autorizzato a farlo. SIGNORA MORO - Le chiedo scusa.

BR - Dov'è il problema, il problema è... SIGNORA MORO - Mi ascolti... BR - Non posso discutere, non sono autorizzato a farlo. SIGNORA MORO - Le chiedo scusa.

BR - Dov'è il problema, il problema è... SIGNORA MORO - Mi ascolti... BR - Non posso discutere, non sono autorizzato a farlo. SIGNORA MORO - Le chiedo scusa.

BR - Dov'è il problema, il problema è... SIGNORA MORO - Mi ascolti... BR - Non posso discutere, non sono autorizzato a farlo. SIGNORA MORO - Le chiedo scusa.



Ha preso il volo la « Vittoria alata »

MILANO - Con facile ironia si dirà che la « Vittoria alata » ha preso il volo. Nella mano di Napoleone, la statua nel cortile del museo di Brera a Milano non c'è più la preziosa opera del Canova...

statuina, alta non più di settanta centimetri. Il monumento era stato scolpito nel 1809 e collocato nel museo in occasione dell'apertura solenne delle sale della pinacoteca il 18 agosto di quell'anno...

BR - Dov'è il problema, il problema è... SIGNORA MORO - Mi ascolti... BR - Non posso discutere, non sono autorizzato a farlo. SIGNORA MORO - Le chiedo scusa.

Iniziativa della magistratura per identificare la voce dei terroristi

Alla radio e alla TV l'ultima telefonata tra Br e casa Moro

La drammatica conversazione con la moglie del leader assassinato - « Abbiamo già preso una decisione... Ora deve intervenire la DC » - Altre telefonate

ROMA - Alcune delle telefonate che i brigatisti russi, responsabili del rapimento di Aldo Moro, fecero ad alcuni amici dello statista e alla moglie poco prima che venisse compiuta l'uccisione del leader della DC...

BR - Dov'è il problema, il problema è... SIGNORA MORO - Mi ascolti... BR - Non posso discutere, non sono autorizzato a farlo. SIGNORA MORO - Le chiedo scusa.

BR - Dov'è il problema, il problema è... SIGNORA MORO - Mi ascolti... BR - Non posso discutere, non sono autorizzato a farlo. SIGNORA MORO - Le chiedo scusa.

BR - Dov'è il problema, il problema è... SIGNORA MORO - Mi ascolti... BR - Non posso discutere, non sono autorizzato a farlo. SIGNORA MORO - Le chiedo scusa.

BR - Dov'è il problema, il problema è... SIGNORA MORO - Mi ascolti... BR - Non posso discutere, non sono autorizzato a farlo. SIGNORA MORO - Le chiedo scusa.

Dopo i 16 arresti di martedì

Nuove perquisizioni a Roma in cerca di « fiancheggiatori »

L'operazione della questura continua nel massimo riserbo - Reso noto l'elenco completo degli imputati in carcere - Gli interrogatori

ROMA - Continua, nel massimo riserbo, l'operazione della questura romana che ha come obiettivo la caccia ai « fiancheggiatori » delle BR...

notizie in questo momento potrebbe essere dannosissima. Le sedici persone arrestate sotto l'accusa di appartenenza a banda armata...

prendere da fonti ufficiali lo elenco completo degli arrestati, finora noto soltanto in parte. I sedici imputati, dunque, sono: Marcello Pezzotti, G. Schiavo, Federico Settepani, Rita De Petris, Mario Stracchi, Antonio Montecalvo, Luigi De Santis, Maurizio Del Vesco, Lucia Salvatore Del Vesco, Mauro Testa, E. Midio Gibbon, Sergio Caioia, Massimo Ugheri, Maurizio Di Mario, Giovanni Fiovanò, Franco Rai. A quanto si è appreso da indiscrezioni, inoltre, la polizia starebbe ricercando Ferdinando Cesarini.

Milano: la sparatoria di Baranzate di Bollate

Trentaquattro anni di carcere chiesti dal PM per i sei BR

Novi anni e sei mesi per Zuffada e otto anni e nove mesi per Casaletti - Per gli altri imputati richieste pene minori

Dalla nostra redazione MILANO - Trentaquattro anni e un mese di carcere: questa la richiesta complessiva del PM per i sei BR...

Processo a Madrid Delle Chiaie lavora per lo spionaggio italiano

MADRID - Stefano Delle Chiaie lavora agli ordini dei servizi di informazione italiani e spagnoli, ha dichiarato oggi in tribunale l'argentino di estrema destra Jorge Cesarsky.

BR - Dov'è il problema, il problema è... SIGNORA MORO - Mi ascolti... BR - Non posso discutere, non sono autorizzato a farlo. SIGNORA MORO - Le chiedo scusa.

BR - Dov'è il problema, il problema è... SIGNORA MORO - Mi ascolti... BR - Non posso discutere, non sono autorizzato a farlo. SIGNORA MORO - Le chiedo scusa.

Capoturno Italsider di Genova arrestato con opuscoli delle BR

GENOVA - Un presunto fiancheggiatore delle Brigate Rosse è stato arrestato mercoledì sera dai carabinieri all'uscita dell'abitazione di Capoturno, in provincia di Genova...

ro il suo orientamento, sarebbero stati rinvenuti nell'abitazione dell'uomo, che ieri sera è stato interrogato a lungo e nel carcere di Marassi, dal sostituto procuratore di turno, dottor Di Noto. Di questo presunto « fiancheggiatore » delle BR non sono state ovviamente fornite le generalità, ma si sa che ebbe a fare con la cronaca genovese quattro anni fa, denunciò che sul treno « Orient express » accadevano aggressioni, rapine e violenze e che la sua stessa moglie ne era rimasta vittima. Sarebbe un capoturno

dell'Oscar Sinigaglia, sulla cinquantina, addetto ai laminati, che per le sue mansioni poteva girare in lungo e in largo per la fabbrica. Pare che numerosi operai lo abbiano sospettato perché nel punto attraverso i quali passava, venivano subito rinvenuti opuscoli delle BR. Gli operai riferivano i fatti al consiglio di fabbrica, che a sua volta informava la direzione dello stabilimento e gli organi di vigilanza interna. Informati i carabinieri, essi lo avrebbero colto in flagrante

Rinasceita nel n. 42 da oggi nelle edicole

- Contratti e strategia dell'Eur (editoriale di Luciano Lama)
Il caso Moro e le nuove tappe dell'emergenza (di Emanuele Macaluso)
Di fronte alla doppia natura del terrorismo (di Angelo Bolaffi)
... e intanto a Catanzaro (di Carla Mosca)
I temi del discorso di Giovanni Paolo II (di Fabio Mussi e Raniero La Valle)
La nuova bomba che minaccia il mondo (di Gian Carlo Pajetta)
Stato economia e società
Da scegliere i nodi di decenni di malgoverno (di Giorgio Napolitano)
Il « chi è? » dei pubblici dipendenti (di Arist Accornero e Chiara Sebastiani)
Università: l'eccezione e la regola (intervista ad Achille Occhetto)
A metà del guado c'è anche la programmazione (di Silvano Andriani)
Francia: cosa rimane dell'unità della sinistra (di Franco Bertone)

Dalla Calabria a Roma non solo per protestare

Oltre 20.000 alla manifestazione - Gli obiettivi illustrati in una conferenza

ROMA — « Non è solo un problema calabrese. Qui si gioca la credibilità della politica economica del governo, del piano Pandolfi, delle leggi di programmazione... »

Già domani il Consiglio dei ministri ha in calendario una discussione sulla drammatica realtà calabrese: una realtà fatta di 200 mila disoccupati, 65 mila giovani iscritti alle liste speciali, appena sette, ottomila addetti all'industria...

Ferma l'industria siciliana Un grande corteo a Palermo

Cantieristi da tutta Italia hanno manifestato ieri nelle strade del capoluogo - Iniziative nel polo chimico di Siracusa e in tutte le province



Disoccupati di Napoli protestano a Roma

ROMA — Un centinaio di disoccupati organizzati (le liste dei Bianchi Nuovi) della zona Plegrea di Napoli hanno cominciato uno sciopero della fame davanti al ministero del Lavoro per protesta contro il provvisorio atteggiamento del ministro di to-

400 mila stranieri lavorano in Italia

Le indagini del Censis - Comincia a scoprirsi il « velo » sull'immigrazione nel nostro Paese - Cosa fanno, dove vivono - E' cambiata la struttura della disoccupazione

Table with 2 columns: Nationality, and two columns of counts. Includes categories like CEE, Jugoslavi, Marocchini, Tunisini, Algerini, Greci, Spagnoli, Portoghesi, Egiziani, Capoverde, Seychelles, Maurilius, Eritrea, Filippine, Somalia, Rifugiati politici, and Altre nazionalità.

ROMA — Secondo i dati del Censis, i lavoratori stranieri in Italia sono fra i 280 mila e i 410 mila. E' molto probabile che in realtà siano di più (mezzo milione)? In ogni caso questo sono le uniche cifre a disposizione.

Quali problemi si pongono in un paese come il nostro dove i disoccupati superano il milione e mezzo? Ci si chiede: mezzo milione di stranieri che lavorano non sono altrettanti posti sottratti alla manodopera...

I chimici e l'unità, un esempio per il movimento

La conferenza nazionale a Milano - Centralità dell'organizzazione del lavoro - Come adeguarsi al nuovo livello dello scontro - Perché la crisi dei delegati - Il meccanismo della delega

MILANO — Come deve atteggiarsi un sindacato che voglia essere « all'altezza » dell'EUR? A porsi questa domanda sono stati un migliaio di delegati chimici...

In fine il delegato, canale indispensabile la cui occupazione provoca guasti nel rapporto sindacato-lavoratori. Attenzione, avvertono i chimici: ci sono già punti di vera e propria rottura nel pubblico impiego...

Per l'organizzazione del lavoro e politiche economiche. Per « sollevare » dai problemi aziendali il delegato di reparto, nel corso dell'assemblea...

Il via del Senato ai fondi alle PPSS

Approvato dalla commissione Bilancio il disegno di legge

ROMA — La commissione Bilancio del Senato ha approvato, in sede referente, il disegno di legge, già votato alla Camera, che stanza 1.694 miliardi per i fondi di dotazione dell'IRI (950 miliardi), dell'ENI (522 miliardi), dell'EFIM (170 miliardi), dell'EAGAT (7 miliardi)...

deute e nel recente comunicato della direzione del loro partito. Per il gruppo comunista hanno parlato i compagni Di Marino e Bacichì...

Edoardo Segantini
Vincenzo Vasile

emigrazione

Il tema di fondo al Convegno di Lussemburgo
Quali programmi per l'occupazione in Italia e in Europa?

Sel milioni di disoccupati nella CEE; e si dovrà dare un lavoro entro il 1985 ad oltre nove milioni di giovani

La Confederazione europea dei sindacati (CES) denunciò nei mesi scorsi il pericolo che la disoccupazione si trasformi in Europa da congiuntura a strutturale e chiese un programma di investimenti selezionati sotto il controllo degli organi di controllo dello stabilimento Liquichimica di Augusta...

Da allora non vi sono elementi che possano far attendere quel momento in cui la politica economica ha visto non a caso, nel capoluogo dell'isola scendere in piazza alla testa della grande sfilata la totalità di 3500 operai del cantiere navale-IRI...

Quali programmi per l'occupazione in Italia e in Europa?
Sel milioni di disoccupati nella CEE; e si dovrà dare un lavoro entro il 1985 ad oltre nove milioni di giovani

L'attività del PCI
Lanciata la campagna di tesseramento in Svizzera

Grande partecipazione di attivisti a Milano, hanno registrato nello scorso fine settimana gli attivi federali del PCI in Svizzera (Basilica, Ginevra e Zurigo) hanno lanciato la campagna per il tesseramento al partito per il 1979...

La festa dell'Unità regionale a BULACI si è conclusa con un'assemblea della Compagnia Maria Costamagna, consigliere regionale delle Puglie.

Nella Federazione di GENOVA, il compagno deputato Enrico Anzani, segretario della Compagnia di Martignone, ha presenziato ad una assemblea organizzata dalle sezioni di Montev, Martignone e Zverdon.

E' stata indetta per domani a Berna

Manifestazione per i diritti degli stranieri

Domani, 28 ottobre, si svolge a Berna una grande manifestazione indetta dal Comitato della iniziativa « Miteand » e « Etre Solidaires » che, come si è visto, si svolge in modo più strutturato...

brevi dall'estero

Domenica 29 si svolgerà a COLONIA un'attività della Federazione per il lancio della campagna per il tesseramento al PCI europeo nel 1979; vi interverrà il compagno Giuliano Pajetta, responsabile della sezione Emigrazione.

affermarono i principi di libertà e di democrazia che gli emigrati e il diritto all'unione delle famiglie. Sono trascorsi quattro anni dall'ultima iniziativa di questo tipo: si è mancato di parlare a drutta e a manca della questione dei diritti dell'uomo.

te dello scorso fine settimana con la partecipazione del compagno Valerio Balzano della sezione Emigrazione.



Imminente il nuovo ciclo Tv dedicato al grande uomo di teatro

Il giovane Eduardo profeta censurato

Presentati dall'autore e attore alla stampa gli atti unici «Gennarenello» e «Quei figli di tanti anni fa»

ROMA - Breve incontro con Eduardo De Filippo, nella sede centrale della Rai...

Valle di Roma. Ed Ermanno Contini scrisse: «Eduardo sfugge alla critica»...

to speciale per la scenografia e costumista Rainonda Gaetani.



ag. sa. Eduardo De Filippo con il figlio Luca

«La vendetta della Pantera Rosa» sesto film con Clouseau

La maschera delle maschere

LA VENDETTA DELLA PANTERA ROSA - Produttore, sceneggiatore e regista: Blake Edwards...



Peter Sellers nei panni dell'ispettore Clouseau

tempi, l'ispettore scappa agli attentati. Dato per morto, Clouseau nel penitente...

ne. Quindi, se nella Pantera Rosa sfida l'ispettore Clouseau il poliziotto più scemo del mondo...

in sostanza, il più iperbolico commediografo di Hollywood (non ci stancheremo mai di ricordare il suo capolavoro, Hollywood Party...

Lo chiedono numerosi musicisti

Pastorino deve dimettersi

Numerosi esponenti della cultura musicale, tra i quali Goffredo Petrassi, Roman Vlad, Vittoria Ottolenghi...

La prima in novembre a Bologna

«Esuli»: strana fuga in avanti

Mila Vannucci e Massimo De Francovich preparano un dramma di Joyce

ROMA - Il matrimonio secondo Svevo, un collage di tre atti unici dello scrittore triestino...

Nell'incontro con la stampa, ieri a Roma, si è parlato soprattutto del secondo spettacolo in via di allestimento...

nesso in scena in Italia nel 1930, da Umberto Picasso. Da allora nessuno ci ha più riprovato da noi...

«Esuli» dice De Francovich - comincia come una pochade. Riccardo Rowan, scrittore, torna a casa dopo molti anni e trova che tra sua moglie e il suo migliore amico...

A Padula dal 1° novembre

Incontri teatrali nella Certosa

ROMA - La Certosa di Padula, in provincia di Salerno, è una delle testimonianze del depauperamento culturale del Mezzogiorno...

La regia del dramma di Joyce è dello stesso De Francovich; la traduzione è di Laura del Bono...

La regia del dramma di Joyce è dello stesso De Francovich; la traduzione è di Laura del Bono...

Per il tema specifico Spazio-Ambiente-Teatro, parleranno Gae Aulenti che parlerà di via di allestimento...

La regia del dramma di Joyce è dello stesso De Francovich; la traduzione è di Laura del Bono...

PROGRAMMI TV

- Reti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25. Programma di canali e orari.

- 20.40 I PROBLEMI DI DON ISIDRO - (C) - Con Franco Rey. «Hotel du Paradis»...

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25. Programma di canali e orari.

OGGI VEDREMO

Non si sa come (Rete 1, ore 21,35) - Marta Abba, in grande interprete pirandelliana...

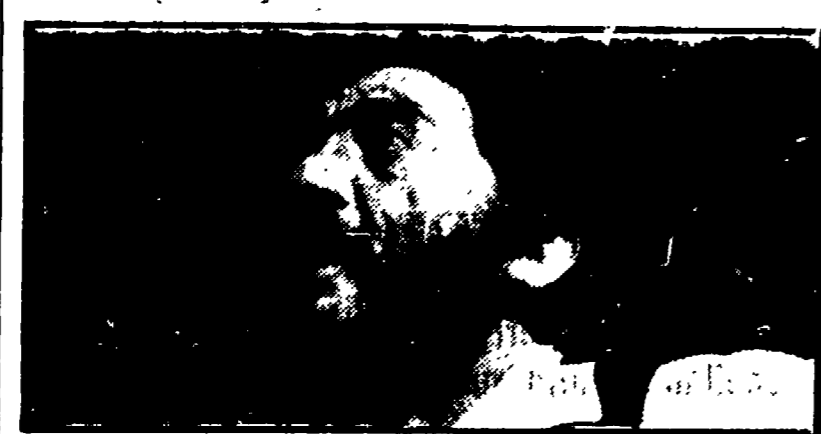
Da una guerra all'altra (Rete 2, ore 21,55) - Quarta puntata - L'intervento dello Stato: tre modelli...

PER OSPEDALI E CLINICHE I servizi (sterilizzazione, lavanderia, cucina, distribuzione pasti) sono fondamentali per l'efficienza generale. Le soluzioni migliori non sono semplici. Ma è semplice poterle parlare con chi ha una vera grande esperienza. ZANUSSI COLLETTIVITA' prodotti, soluzioni, servizi



Caro cinema: com'è dolce la pillola

«Ivanov, Ivanov, Ivanov» apre la stagione al Pier Lombardo



I rischi che si corrono ridendo di Anton Cechov

La versione «vaudeville» del dramma è apparsa insostenibile - Parenti approfitta di un momento di solitudine per dare vita ad un monologo autenticamente cechoviano

Il nostro servizio

MILANO — I disastrosi effetti del crescente svilanzamento del povero Cechov, su pseudotratteggiate, anzi pseudosollecitazioni d'autore, in forma di un sempre più intenso vaudevillizzazione (un mostro teatrale, che bene autorizza questo nostro mostro verbale), abbiamo già avuto l'occasione di deplorar...

imbarazzarsi con la carta avvincente, dopo che si è infilata in bocca al conte zio, prima di espellerlo con gli altri, una battuta antiparlamentare, sono cose che gridano vendetta davanti al tribunale, non dirò delle Muse ma del buon gusto, ma del mero buon senso.

in un tempo solo, se lo era considerato irrimediabilmente perduto comunque, come un disperso in guerra.

avverarsi per la vergogna di aver aderito a una simile messa in scena. E ciò torna a suo onore e vanto.

bitosa una Rolanda Benac, che pure è ultradecisa a diventare. E non è mica la complessità del personaggio, che può spaventarla, quella, e che può spaventarla chiunque. E' che sono scaraventate in un inarrestabile ma remoto interpretativo, e a impegnarsi totalmente a far ridere, lo si comprende, esistono, esitano, i soli e le sole che non nutrono dubbi, o il repentino con tanto di ferro, sono i vari Melazzi, i Mantesi, le Mignone, le Minni, che non soltanto hanno in comune d'attaccare tutte e tutti con la lettera emme, nel cognome, ma che hanno anche tutta l'aria di non sospettare nemmeno se lontano in che razza di testo stiano navigando, e vanno a picco cordi, naufragando dolentemente, con straordinario buon umore. A pensarci bene, hanno ragione da vendere, perché ci attende un più sereno di.

Come si può notare, l'effluvio intrinseco a Roma alcune settimane or sono, tendente alla creazione di un circuito composto di super prime visioni, allarga il proprio teatro operativo, anche se a Milano ci si è premurati di addolcire la pillola, fornendo al pubblico una possibilità almeno di maggior convenienza.

Complice abituale l'André Ruth Shamati, ecco a noi, in veste di manipolatore, ovvero di traduttore, adattatore, regista e, finalmente, interprete protagonista. Franco Parenti, che ci porge, al milanese Pier Lombardo, sopra un vassoio di telescopio, incudinate e insegnate da Giammaria Feroni, un Ivanov triplicato nel titolo, che vuole essere, programmaticamente, un Cechov alla Feydeau. Il risultato si può immaginare. Purtroppo, si può anche vedere, il cui proprio occhio. Potrà scusarsi, il Parenti, con il dire che ha fatto apposta, appunto. Ma, per me, questo mi aggrava di molto le cose. C'è intenzione, determinazione, premeditazione. E c'è dolo. Che si falgessero e farsessio, diciamo una per tutte, il suicidio del triplicato, mettendolo scene, bello solo, a spaccettarsi la rivoltella, a

Tre volte in titolo, tre volte sconfitto. Il Parenti, si tenace, è vero, ci resiste quasi sino all'ultimo respiro. Ma poi, come si è detto, molla tutto, si affloscia, si disgrega con i suoi compagni. Al più, avrà l'aria del capitano da manuale per vascello che affonda. Sul suicidio di questo Nikolaj esiste una mezza letteratura, si sa. Per questa edizione, in compenso, non sussistono dubbi. Non può che

Di quale diavolo di Nikolaj infatti, fidarsi? In quale Ivanov, infine, credere? Quando è incerta una Lucilla Morlacchi, che pure è la sua legittima signora, e quando è du-

Buttare tutto in farsa, esona gradevolmente da ogni tediosa autocritica storica.

Edoardo Sanguineti

Comincia oggi la rassegna musicale

Lugano-jazz s'improvvisa

Già in altre occasioni si è avuto modo di affermare che il jazz, e il jazz in cui la musica europea, ha cominciato a cogliere le sue prime affermazioni anche in Italia. Prova ne sia il fatto che la rassegna di Lugano, Firenze, Pisa, Imola e Roma hanno abbandonatamente spalancato la loro porta a questo genere di musica, con risultati sicuramente apprezzabili e positivi.

Ora, a fine stagione — e prima ancora che il Totò Music Meeting di Berlino Ovest (1. - 5 novembre) ne sancisca ufficialmente la chiusura — è utile segnalare l'iniziativa di Lugano, che propone a tutti gli appassionati per questo ultimo week-end di ottobre. Si chiama, semplicemente, l'Organizzazione, un luogo di manifestazione è Lugano. L'organizzazione è curata, oltre che dal gruppo Oggi Musica, dalla redazione della rivista di cultura italiana e da donne della città. Il prezzo del biglietto è di 10 franchi per una giornata, e di 16 franchi per l'abbonamento a due giornate.

Vediamo come si esplicherà la manifestazione. Innanzitutto una mostra fotografica, «You turned the tables on me di Roberto Massoli», che dopo essere stata a Berlino e a Londra, è ora esposta (fino a domenica 29 ottobre) presso la Villa Saroli di Viale Pavesi 9. La mostra si compone di quasi 100 ritratti di musicisti contemporanei — da Braxton a Berio a Kagel, a Glas, a Reich — tutti ideati avendo come denominatore comune un normalissimo tavolo di ferro, di quelli che si usavano un tempo nelle letterie di città.

Negli stessi locali di Villa Saroli si esibirà poi da questa sera, un gruppo di ascolto musicale, cui farà seguito un dibattito sulle musiche, condotto da Riccardo Pertoncelli e da Valerio Rizzardi, che servirà un po' da introduzione alle due giornate concertistiche.

«Rappresentazione della Passione» a Prato

Una favola è veicolo di storia e fantasia

PRATO — Un eccellente esempio di teatro popolare ma non populista, bene orchestrato ma non autoritario, elegante e povero, elementare e colto: è quello offerto da Antonio Calenda con la «Rappresentazione della Passione», che si recita, in questi giorni, nella Chiesa di San Domenico di Prato nell'ambito del cartellone del teatro Metastasio. La produzione è del Teatro Stabile dell'Aquila che, con questo restauro di un testo medioevale, trascritto nel secolo XVI e conservato in un codice precario, dimostra di saperli dedicare con serietà alla valorizzazione del patrimonio culturale della propria regione e della drammaturgia italiana degli origini.

Ma non si tratta della fastidiosa archeologia di cui vanno fieri molti Enti provinciali per il turismo e che tanto piace ai turisti stranieri. Qui la «favola» della crocifissione, del tramonto di «Festa» popolare. A questo punto Calenda non ha fatto il finto tonto, e ha avuto il coraggio di applicare l'esperienza di un regista che sa scrivere anche con i sintassi ellittici dell'avanguardia: ecco allora il piano di lettura contemporaneo che ha dilatare il testo, con il segno di un parco di mezzi espressivi, di parole luminose, ha trascritto in simboli a noi più consueti la ritualità figurativa del Nuovo Testamento, delle Confraternite medioevali e cinquecentesche. Il soggetto «ben collaudato» e vulgato del resto un disprezzo per il teatro, e per il teatro, favorendo la reticenza del regista e degli attori da una parte, e dall'altra la nascita, su tanta povertà, di una discreta avventura di fantasia e invenzione figurativa.

Abiti datati ma senza troppi pesanti allusioni (borghesi) a stati di perseguitazione (i fratelli evangelici) si stende il primo livello di lettura. Quello delle confraternite abruzzesi che recitarono quel mito, secondo un montaggio

ren Altena in duo con il clown Theo Joling. Alle 22,45 la seconda esibizione del New Phoenix Art.

Domenica: alle 18 il gruppo K'ploeng, con Altena, Bailey, Day, Honsinger, Horsthus, Waisvitz. Alle 17,45 il duo Michel Portal, Bernard Labat. Alle 20,30 la seconda esibizione del gruppo K'ploeng. Alle 21,30 il quartetto del nero americano Sam Rivers, con Joos Daley, Dave Holland e Thurman Barker.

Film americano sulla rivoluzione cubana

HOLLYWOOD — Richard Roth, che ha esordito come produttore con «Juno», sta preparando «Harana», un film la cui realizzazione è stata a lungo rinviata. Judith Roscoe sta attualmente lavorando alla sceneggiatura di «Harana», che narra le vicende della guerra di liberazione di Cuba da parte delle truppe di Castro. Roth e la Roscoe hanno visitato Cuba lo scorso inverno e sperano di poter effettuare le riprese esterne nell'isola.

Un andamento consensuale di una civiltà di pastori e di contadini, fino all'800: il rischio era, a questo punto, in una bella e ironica nostalgia dei buoni tempi andati, della purezza contadina e del cristianesimo povero, come pretende anche l'interpretazione cattolica ed euforica della «Festa» popolare. A questo punto Calenda non ha fatto il finto tonto, e ha avuto il coraggio di applicare l'esperienza di un regista che sa scrivere anche con i sintassi ellittici dell'avanguardia: ecco allora il piano di lettura contemporaneo che ha dilatare il testo, con il segno di un parco di mezzi espressivi, di parole luminose, ha trascritto in simboli a noi più consueti la ritualità figurativa del Nuovo Testamento, delle Confraternite medioevali e cinquecentesche. Il soggetto «ben collaudato» e vulgato del resto un disprezzo per il teatro, e per il teatro, favorendo la reticenza del regista e degli attori da una parte, e dall'altra la nascita, su tanta povertà, di una discreta avventura di fantasia e invenzione figurativa.

Un circuito di praticabili disposti a rettangolo, con un siparietto brechtiano in corrispondenza di uno dei lati minori; il pubblico dentro e fuori di quel rettangolo, al centro della navata unica. Finché la povertà di questo impianto è stata rispettata, lo spettacolo è stato bello e didattico, offrendosi come un itinerario libero per la fantasia di qualunque spettatore e di qualunque potenziale attore. Meno felici alcuni elementi di utilizzazione delle raffiche di mitra al posto del terremoto dopo la Morte di Cristo) e di «coup de Théâtre» (il vago del neonato come segno di resurrezione). Così la recitazione è stata troppo «professionale» in Giampietro Forabaccro (Giuda), mentre gli altri, forse meno bravi e consumati nel mestiere, sono risultati alieni dai vizi del boccaccesca. In particolare l'ancora acerbo Sergio Salvi (Cristo) e poi Antonio Scali, Raffaele Uzi, Igea Sonni, Vera Venturini e Loredana Gregolo. Preziosa la registrazione di Aldo Pugliesi mentre Elsa Merlini, il cui ritorno sulle scene desta sempre emozione, è stata encomiabile proprio per la contenuta ma intensa performance nonostante il vanto dell'anagrafe, si replica.

Siro Ferrone

Contro la dequalificazione degli autori nell'ente

«Vertenza permanente» tra Anac e Rai

ROMA — L'Associazione nazionale degli autori cinematografici (ANAC) ha deciso, a conclusione di un'assemblea di autori oggi in atto nell'azienda radiotelevisiva. Ne dà notizia l'Associazione con un comunicato nel quale si denuncia il consolidarsi alla Rai «di una linea che, chiudendo ad una effettiva ed ampia apertura ad apporti culturali esterni (peraltro espressamente previsti dalla legge) tende a stabilire con gli autori un tipo di rapporto di tipo burocratico e gerarchico, attraverso l'imposizione di assunzioni a tempo determinato che, per il loro carattere di precarietà, tendono a togliere di fatto qualsiasi autonomia creativa e professionale. Tutto ciò — afferma l'ANAC — mentre permane la pressoché totale inutilizzazione e dequalificazione degli autori in termini di qualificazione.

Nel comunicato si denuncia altresì la politica di acquisti all'estero portata avanti dalla Rai, tra l'agosto 1977 e l'agosto 1978 circa il novanta per cento dei programmi prodotti all'esterno dell'Ente non erano stati realizzati in Italia. Si tratta quindi di una vera e propria invasione di prodotti stranieri, per lo più di scadente qualità, ma anche se questi programmi fossero stati validi, il discorso non cambierebbe, in quanto la Rai nega che il giusto rapporto di reciprocità e di parità debba automaticamente significare l'accettazione di un ruolo di co-produttore.

D'altra parte e paradossalmente — sottolinea l'ANAC — questa invasione avviene proprio mentre i pochi prodotti italiani che riescono a superare le maglie del burocratismo aziendale sono poi quelli che ottengono i consensi e riconoscimenti all'estero (vedi Padre padrone, Ligabue, Ziberto degli zoccoli ecc.). Ciò, a parere degli autori, non spiega l'azienda radiotelevisiva a promuovere quel tipo di ricerca che ha portato a tali risultati ma che fornisce una sorta di «alibi» per impegnarsi in operazioni faraoniche e insulse.

MONTEDISON advertisement including company logo, financial details, and information regarding bond emissions and shareholder rights.







Improvvisi ombre sulla trattativa israelo-egiziana di Washington

Israele rafforza gli insediamenti « Profonda preoccupazione » di Carter

La grave decisione di ampliare le « colonie ebraiche » in Cisgiordania e a Gaza presa poche ore prima della partenza di Dayan per Washington - Una lettera del presidente americano a Begin

WASHINGTON — Il ministro degli Esteri israeliano Dayan e il ministro della Difesa Weizman sono tornati ieri a Washington per riprendere il negoziato di pace con l'Egitto...

di trasferire importanti uffici governativi nel settore arabo di Gerusalemme, che per gli arabi (e anche per gli Stati Uniti) è tuttora « territorio occupato » e che invece Israele considera definitivamente annesso.

Fra la Siria e l'Irak completa riconciliazione

BAHGDAD — Svolta radicale nelle relazioni fra la Siria e l'Irak: a conclusione della visita a Baghdad del presidente siriano Assad e del suo colloquio con il presidente Al Bakr (durato tre giorni)...

Il governo decide oggi sugli ospedali

Il prossimo avvio della riforma sanitaria, che è un problema di tutto il paese (e lo conferma la decisione di tutti i lavoratori della Toscana di effettuare ogni ora di sciopero di solidarietà con il personale non medico degli ospedali)...

Realismo e rigore

(Dalla prima pagina) dice si è rotto ogni agguancio ai criteri unici di professionalità che in un primo tempo il governo si era impegnato a rispettare...

In difesa del posto e delle condizioni di lavoro

Scioperi in Francia di porti, poste e TV

PARIGI — Terzo giorno dello sciopero dei dipendenti delle poste, sesto giorno dello sciopero dell'industria della marina mercantile, quarto giorno dello sciopero della società di produzione degli spettacoli televisivi con conseguente annullamento di buona parte dei programmi previsti per la settimana...

La lotta è in corso anche in altri settori dell'industria e dei servizi

mentre governo e padronato assumono un tono ricattatorio e minaccioso - Praticamente bloccati i collegamenti con la Corsica Una dichiarazione della CGT

Dal corrispondente di almeno cinquemila nuovi dipendenti per far fronte all'aumento annuo del 4% del traffico postale; i marinai della marina mercantile sono scesi in lotta contro gli armatori perché accelerino il pensionamento del personale anziano e lo sostituiscano con giovani marinai del Terzo mondo...

Malgrado la repressione Dilaga la ribellione nelle città iraniane

TEHERAN — La situazione permane estremamente tesa in tutto l'Iran. Ad Jahrom, nella provincia di Fars (nel sud del paese), un « tiratore isolato » ha ucciso, ieri, il locale capo della polizia...

In conseguenza di un attentato muore un altro poliziotto in Spagna

BILBAO — Un altro poliziotto è morto nell'ospedale di Bilbao tra quelli feriti gravemente negli attentati di questi giorni. Si chiama Andres Silverio Martin. L'agente era stato colpito da una scarica di mitra alla testa mentre due suoi colleghi erano stati uccisi sul colpo...

I problemi non risolti aggravano le tensioni

(Dalla prima pagina) e uno ciascuno i gruppi di influenza di Colombo, di cui ogni campo dei settori moderati è stata fiancheggiata dall'on. Gerardo Bianco, che era stato sconfitto — ma non di larga misura — da Galloni nelle elezioni per la nomina del capo-gruppo.

Oggi si vota alla Camera sull'«affare Moro»

(Dalla prima pagina) deria il suo collega di partito Carlo Fracanzani in un intervento piuttosto cauto nei confronti dei rapporti Rognoni per le sue reticenze e i suoi limiti politici.

Ieri a Mogadiscio

Fucilati in Somalia 17 militari «golpisti»

MOGADISCIO — Diciassette militari condannati a morte per avere tentato di rovesciare con un colpo di Stato il governo somalo nell'aprile scorso, sono stati fucilati ieri in pubblico alla periferia di Mogadiscio.

Voto di fiducia al nuovo governo belga

BRUXELLES — Con 158 voti favorevoli, 29 contrari e due astenuti, il Parlamento belga ha votato ieri la fiducia al nuovo governo guidato dal cristiano socialista Paul Vanden Bovenants.

La visita di Gromiko a Parigi

PARIGI — Disarmo, Medio Oriente ed Africa sono stati i temi affrontati ieri dai ministri degli Esteri sovietico, Andrei Gromyko, e francese, Louis de Guiringaud, nella seconda giornata dei loro colloqui parigini precedenti il incontro a Mosca di cui si parla nel riquadro accanto.

Liberati membri della famiglia reale afgana KABUL — Radio Kabul ha informato che sono stati liberati da governi dell'Afghanistan membri della famiglia reale. In stato di detenzione dallo scorso aprile (da quando cioè, venne rovesciato il precedente governo)...

Direttore ALFREDO REICHLIM Coordinatore CLAUDIO PETRUCCIOLI Direttore responsabile ANTONIO ZOLLO

La stampa intanto ha segnalato « non meno di 7 mo-

Il decimo congresso della Gioventù comunista cinese si è concluso ieri a Pechino con la rielezione di un dirigente che undici anni fa era stato accusato come « un laché » dell'ex presidente della Re-

Quel che è certo è che questa mossa è stata ritenuta op-

## Firmata da Carter la legge sullo stanziamento

# Tre miliardi di dollari per la bomba N

La somma destinata ad essere impiegata dal Dipartimento per l'energia nei prossimi dodici mesi  
Un rapporto dell'amministrazione ammette i maggiori pericoli di conflitto nucleare con i nuovi ordigni

### Una interpellanza dei sen. Pasti e Vinay

ROMA — I sen. Pasti e Vinay, della sinistra indipendente, in una interpellanza, hanno chiesto di conoscere quali azioni il ministro della Difesa abbia intenzione di svolgere per dissuadere gli Stati Uniti dalla costruzione della bomba N e per impedire lo «schieramento» nella stessa bomba in Italia, nonché per «avviare il progressivo ritiro di tutte le armi nucleari tattiche esistenti sul territorio italiano, in analogia ai nuovi orientamenti

del Canada e dell'Olanda, e agli orientamenti seguiti da sempre dalla Norvegia e dalla Danimarca, quattro nazioni che continuano a essere effettive ed efficaci alleate della NATO».

La bomba N — affermano i senatori Pasti e Vinay — non è necessaria alla difesa dell'Europa, è pericolosa per la sua sopravvivenza in caso di ostilità, ed è comunque un elemento di disturbo della distensione.

WASHINGTON — Il presidente Carter ha firmato mercoledì sera la legge che autorizza il finanziamento per la fabbricazione degli elementi essenziali della bomba N. Lo ha annunciato in forma ufficiale la Casa Bianca. In base a tale legge, circa tre miliardi di dollari saranno destinati nei prossimi dodici mesi, a partire dal 1. ottobre, ai vari programmi «di sicurezza nazionale» del Dipartimento per l'energia, che è appunto quello competente a produrre i materiali fissili necessari ai programmi nucleari militari. Per ora — si precisa alla Casa Bianca — gli elementi della bomba al neutrone, una volta prodotti, saranno immagazzinati negli Stati Uniti, in attesa delle decisioni circa lo stanziamento del nuovo ordigno nucleare sul territorio europeo.

Va notato che proprio nel momento in cui si dà il via concreto alla produzione degli elementi base della bomba N, è stato inviato al Congresso degli Stati Uniti un rapporto

dell'amministrazione Carter il quale ammette che la bomba neutronica e il missile a due stadi «Pershing II» possono aumentare i pericoli di una guerra nucleare; tuttavia — sostiene il rapporto — queste due armi devono essere egualmente prodotte. Il rapporto sostiene infatti — contraddittoriamente con la precedente ammissione — che la bomba N e il relativo missile «Pershing» potrebbero avere «effetti psicologici» nei confronti dell'Unione Sovietica, e più in generale dei Paesi del Patto di Varsavia, nel senso da costituire un «deterrente tattico» più credibile di quelli attualmente a disposizione delle forze della NATO in Europa.

Il rapporto dell'amministrazione al Congresso fa seguito alla decisione presa la settimana scorsa dal presidente Carter di autorizzare la produzione degli elementi essenziali della bomba N e l'ammodernamento di alcune armi nucleari, per renderne possibile la rapida trasformazione in ordigni neutronici.

## Il presidente francese ricevuto in udienza privata

# Giscard discute con il Papa la crisi libanese

denza attraverso un accordo che presupponga, prima di tutto, una pacificazione interna. Giovanni Paolo II, che si era espresso in questo senso ricevendo lunedì scorso il presidente libanese Sarkis, ha detto altrettanto ieri ricevendo, dopo il presidente francese, il patriarca dei maroniti Khoraché e i vescovi Khoury, Joubert e Harb. Si può dire che ieri in Vaticano c'è stato un vero vertice dell'episcopato libanese sotto la presidenza del Papa, il quale ha raccomandato di saper superare le divisioni all'interno per poter imporre l'unità del paese all'esterno. Il patriarca Khoraché, dopo il colloquio che è durato circa un'ora, ha dichiarato che «il Papa farà tutto ciò che è in suo potere per favorire il ritorno della pace nel Libano». Quanto ad un possibile viaggio del Pontefice a Beirut, esso potrà avvenire solo «dopo una preparazione molto accurata».

Alceste Santini

### La «Pravda»: ricatto neanche ben mascherato

MOSCA — La «Pravda» ha definito ieri la decisione statunitense di portare avanti la produzione dei componenti della bomba al neutrone «un ricatto neanche troppo ben camuffato». Si tratta di un «segnale» lanciato all'Unione Sovietica — scrive «Pravda» citando la stampa americana — per far capire che la produzione della bomba sarà avviata se Mosca non sarà «disponibile a concessioni» in materia d'armamenti.

«La storia ha confermato più volte che usare il linguaggio della pressione con l'Unione Sovietica è una impresa disperata», afferma il commentatore del quotidiano del PCUS.

La «Pravda» accusa gli Stati Uniti di puntare alla adozione di una nuova generazione di armi nucleari, ma esprime anche l'augurio che «il buon senso prevalga a Washington e che le attuali decisioni non siano irreversibili».

### SALT: Vance e Gromiko in novembre a Ginevra?

WASHINGTON — Fonti attendibili della Casa Bianca riferiscono che il presidente Jimmy Carter (che ha ascoltato una relazione sui recenti colloqui SALT di Mosca) ha intenzione di invitare il segretario di Stato Cyrus Vance a Ginevra il mese prossimo per un altro incontro con il ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromiko nel quadro del negoziato sulla limitazione delle armi strategiche, e ciò nella speranza che la stesura definitiva del trattato SALT 2 possa venire raggiunta prima della fine dell'anno aprendo così la via al vertice

tra il presidente Carter e il presidente sovietico Breznev. Si è inoltre appreso che a margine del negoziato SALT di Mosca, Vance e Gromiko hanno convenuto che Stati Uniti e Unione Sovietica incontreranno a Città del Messico nel mese di dicembre per discutere la possibilità di un trattato sulla proibizione delle vendite di armi a paesi stranieri. La notizia è stata data da un funzionario del dipartimento di Stato. I due paesi avevano convenuto in linea di principio sulla necessità di una trattativa del genere, ma fino ad ora non avevano attualizzato una tale idea.

### La discussione a Bruxelles

## Fra Grecia e CEE difficile negoziato

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES — La trattativa tra Atene e Bruxelles per l'ingresso della Grecia nella Comunità europea sta affrontando i problemi più difficili. Con l'avvicinarsi della conclusione del negoziato, infatti, tutti i nodi vengono al pettine: in particolare quelli dell'agricoltura e dell'emigrazione.

Quanto al primo punto, l'ingresso della Grecia (e ancor più quello successivo del Portogallo e della Spagna) aggraverà le contraddizioni della politica agricola della CEE, basata su un rigido sistema di prezzi e di aiuti per i prodotti del centro-nord, ai quali mai si adattano i paesi mediterranei, obbligati a da sempre il caso dell'Italia) a comprare a caro prezzo carne, latte e cereali nel Mercato comune senza averne in cambio un valido aiuto per la vendita dei loro prodotti e per il miglioramento delle loro strutture.

Ieri, il commissario Natali, responsabile nell'esecutivo co-

munitario delle trattative per l'allargamento, ha illustrato le linee su cui la Commissione intende impostare il negoziato con Atene sui periodi di transizione durante i quali la Grecia dovrebbe adeguare le sue strutture agricole a quelle dell'Europa verde. Secondo queste linee, che dovranno essere approvate dai nove governi prima di diventare base di trattativa con Atene, tali periodi di transizione dovrebbero essere di 7 anni per i prodotti zootecnici, lattiero-caseari e per l'olio d'oliva e di 5 anni per gli ortofruttili e gli altri prodotti agricoli. Cioè, una volta avvenuta l'adesione, prevista per il 1. gennaio 1981 (sempre che si rispetti il ruolo di marcia fissato, e che cioè entro questo dicembre si concludano i negoziati di sostanza, ed entro la metà del '79 si firmi il trattato), si arriverà al 1988 prima dell'integrazione completa della agricoltura greca.

Altro problema, che suscita difficoltà e contrasti anche fra i nove governi della CEE, è quello dell'integrazione della Grecia nel sistema della libera circolazione dei lavoratori, cioè dell'abolizione di ogni ostacolo all'emigrazione. I paesi economicamente più forti, che in periodo di alta congiuntura hanno largamente attinto manodopera a buon mercato dai paesi più poveri, ora si preoccupano «di porre un freno» a questo flusso.

Vera Vegetti

### Forlani riceve l'ambasciatore USA

ROMA — Il ministro degli Esteri, on. Forlani, ha ricevuto ieri alla Farnesina l'ambasciatore degli Stati Uniti Richard Gardner.

Vera Vegetti

### In visita ufficiale

## A Roma il ministro degli Esteri RDT

Il ministro degli Esteri della Repubblica democratica tedesca, Oscar Fischer, è giunto ieri sera a Roma per una visita ufficiale di due giorni, su invito del ministro degli Esteri Forlani.

All'arrivo all'aeroporto di Ciampino, dove ha prestato servizio di onore un picchetto di allievi della VAM — vigilia aeronautica militare — Fischer è stato ricevuto dal ministro degli Esteri Forlani, con il quale si è poi intrattenuto in un primo colloquio. Sono presenti il capo del cerimoniale diplomatico della Repubblica, ministro Pedini, l'ambasciatore straordinario della RDT, Hans Voss, e l'am-

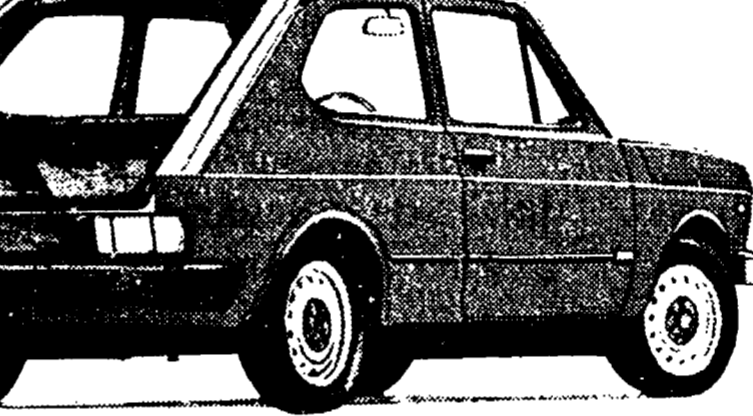
basciatore d'Italia a Berlino, Norberto Behmann dell'Elmo.

I colloqui tra i due ministri si svolgeranno stamane alla Farnesina. Fischer e Forlani firmeranno anche un accordo di collaborazione scientifica e tecnica. Il ministro degli Esteri della RDT, sempre oggi, sarà ricevuto dal presidente della Repubblica Pertini e, nel pomeriggio, a Palazzo Chigi, dal presidente del Consiglio Andreotti. Sono inoltre in programma colloqui con altre personalità del governo, tra cui il ministro del Commercio estero, Ossola. Domattina Fischer sarà ricevuto in udienza al Vaticano da Papa Giovanni Paolo II.

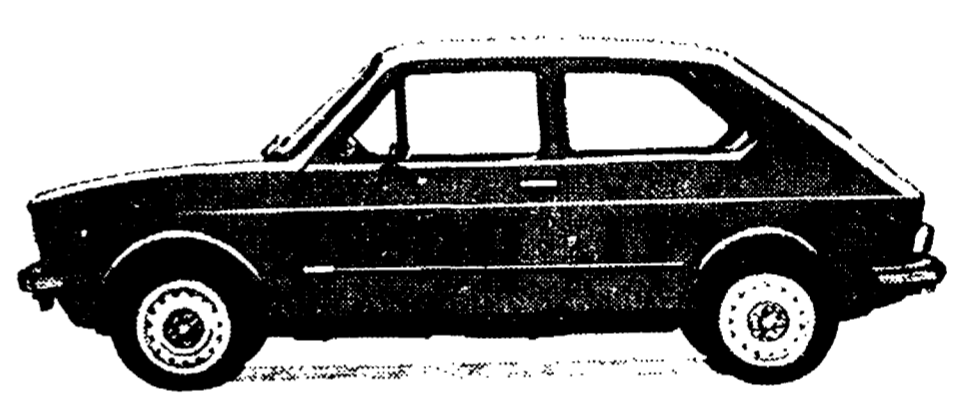
# 127: il piacere di scegliere senza la paura di sbagliare



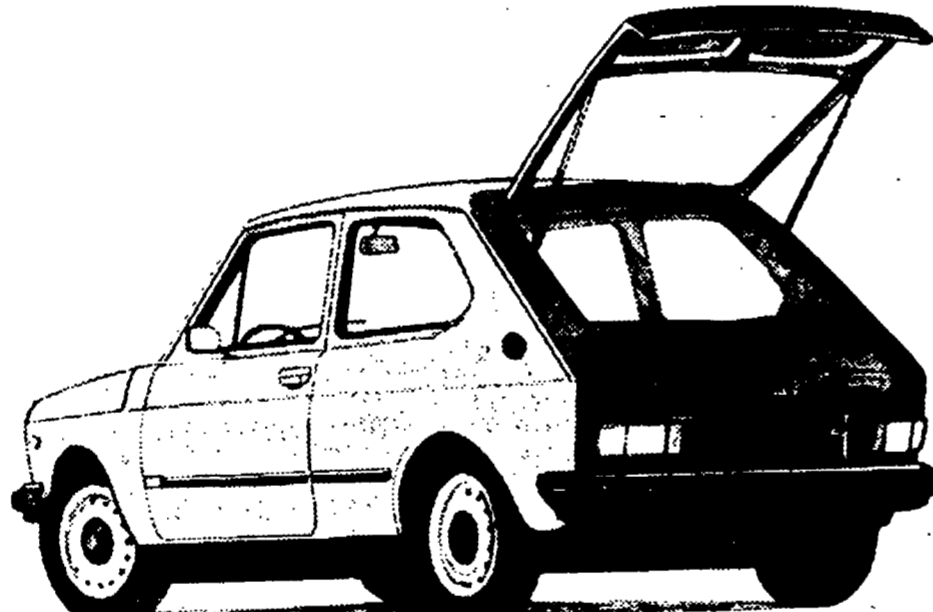
127 "900" due porte. Versione L. La convenienza del prezzo: 2.850.000 di listino.



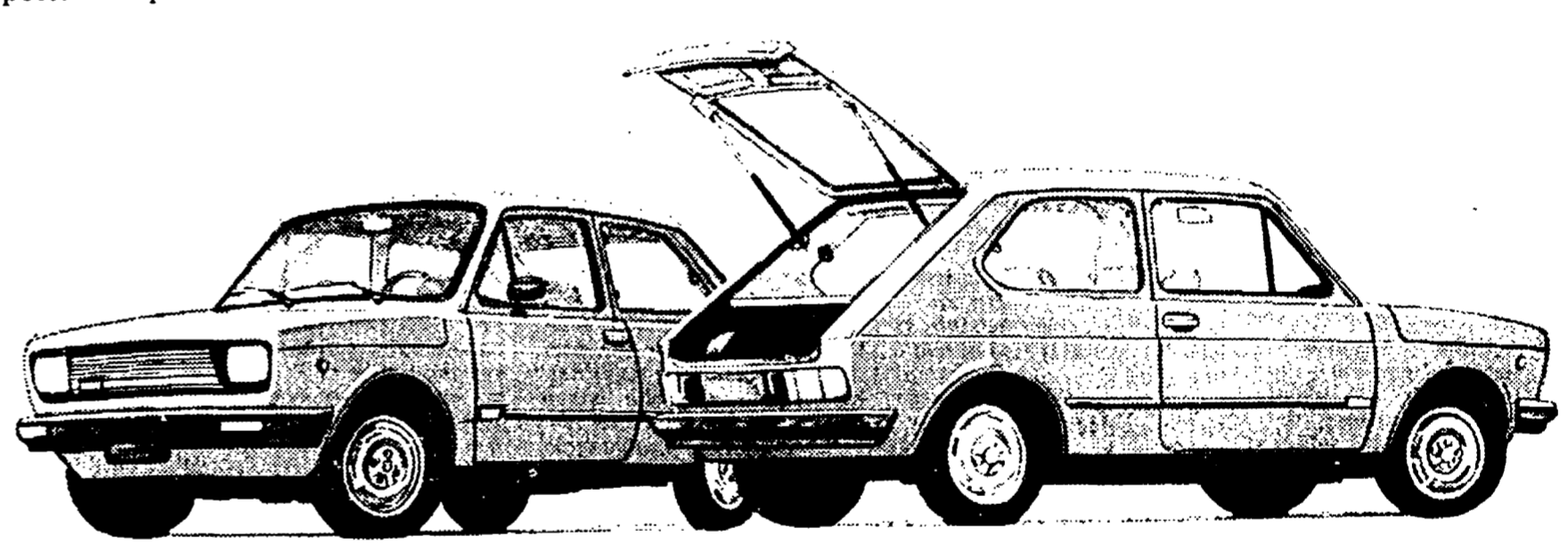
127 "900" tre porte. Versione L. La convenienza del prezzo e la praticità del portellone posteriore.



127 "900" due porte. Versione Comfort. Superiore livello di finizioni e dotazioni di serie.

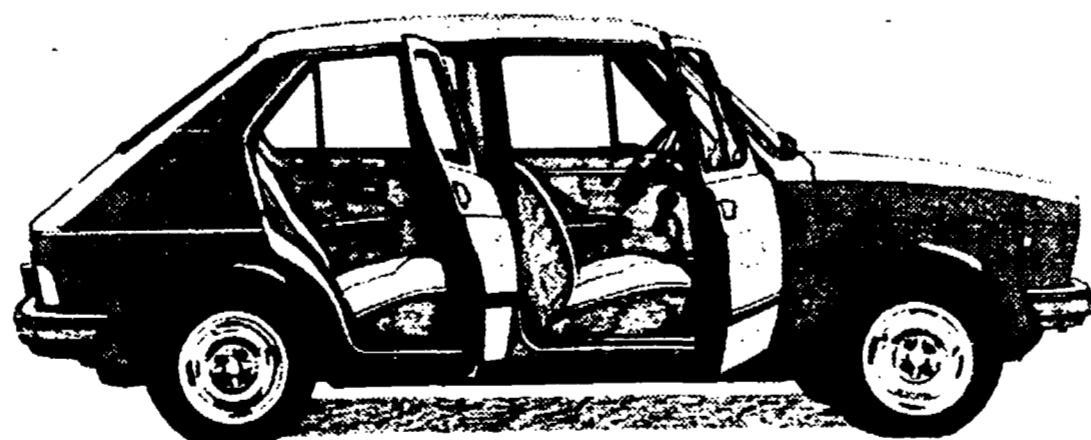


127 "900" tre porte. Versione Comfort. Superiore livello di finizioni, dotazioni di serie e la praticità del portellone posteriore.

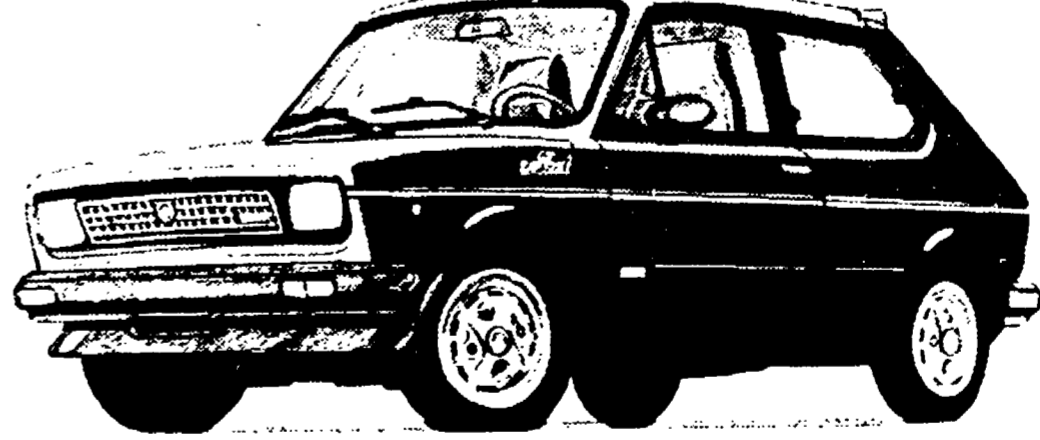


127 "1050" due o tre porte. Versione Comfort Lusso. Con sole 160.000 lire in più rispetto alla 127 di 900 cc, e lo stesso costo d'esercizio avete un motore più potente, scattante, silenzioso e un raffinato allestimento che comprende di serie: abitacolo rivestito di moquette, sedili in velluto

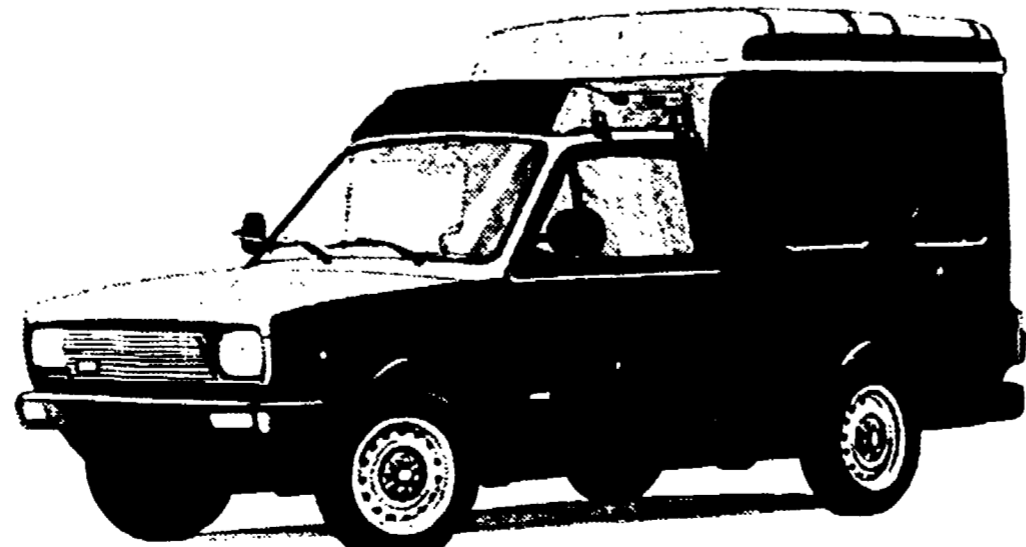
o similpelle pregiata, volante e leva-cambio in morbido schiumato, starter automatico, borsello asportabile sulla portiera lato-guida, schienali anteriori con poggiatesta, cristalli posteriori apribili a compasso, ruote di disegno sportivo ed ora (fino al 31 dicembre) anche cinture di sicurezza.



Nuova 127 "900" quattro porte. Versione Comfort Lusso. Tutti i vantaggi della 127 con i vantaggi delle quattro porte nell'allestimento raffinato e completo della Comfort Lusso.



127 "1050" tre porte. Versione Sport. Motore da 70 CV, 160 km/h, schienali anteriori con poggiatesta incorporato, sedile posteriore sdoppiato con schienali ribaltabili, strumentazione e styling decisamente sportivi.



127 "900" Fiorino. Tutto il confort e la maneggevolezza della 127 con in più, "alle spalle" un container di 2,5 m<sup>3</sup> in cui caricare comodamente 360 kg.



127 "900" Ognitempo. Un "kit" di montaggio trasforma il 127 Fiorino da veicolo da lavoro in veicolo per il tempo libero: il più piccolo ed economico camper del mondo.

### I classici punti di forza della 127.

Primo: è una Fiat. E una Fiat va sempre. Con una Fiat tutto costa un po' meno: anche il Servizio, offerto dalla più estesa rete assistenziale esistente in Italia.

Secondo: la 127 è sempre la formula ideale in questa categoria. Chi ha provato a cambiare, oggi torna alla 127.

Terzo: la 127 non perde valore. È sempre il modello che si rivende meglio e subito.

## 127: è sempre l'auto più venduta in Europa. FIAT

Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat anche con rateazioni Sava e a mezzo Savaleasing. Consegna con prezzi "Chiavi in mano" in tutta Italia.

# Atensione dal lavoro di un'ora in tutta la Toscana per gli ospedali

## Durante lo sciopero generale ospedalieri anche in fabbrica

Le modalità della lotta per tutte le categorie - La questione discussa anche in consiglio provinciale - I sindacati unitari denunciano la gravità del comportamento del governo



Un'immagine della manifestazione degli ospedalieri di ieri per le vie di Firenze

Gli ospedalieri entrano nelle fabbriche. I lavoratori dell'ospedale che scioperano oggi 24 ore secondo le indicazioni della FIO nazionale, discutono con gli operai di numerose fabbriche (che hanno proclamato un'ora di sciopero in sostegno della vertenza e della lotta ospedaliera) i problemi sul tappeto per la sanità.

La decisione di proclamare lo sciopero generale è stata presa ieri in un incontro tra i rappresentanti provinciali e regionali di tutte le categorie aderenti alla CGIL-CISL-UIL; nell'incontro sono state anche fissate le modalità dello sciopero: l'astensione di 24 ore dal lavoro degli ospedalieri dovrà essere attuato garantendo i servizi essenziali ed indicando assemblee in tutti gli ospedali; lo sciopero di un'ora di tutti gli altri settori, esclusi i servizi pubblici essenziali, si svolgerà al termine dell'orario di lavoro del mattino con assemblee nei luoghi di lavoro; per i lavoratori diurni e per garantire i servizi pubblici essenziali saranno stabilite modalità delle singole categorie.

# Decisiva è l'unità ma nella chiarezza

La nostra città è stata ieri percorsa da migliaia di ospedalieri in sciopero, giunti dalle varie regioni italiane. Una partecipazione di massa che fornisce chiaramente il segno del disagio e del malcontento che pervade la categoria.

Il Partito comunista non ha nessuna intenzione di minimizzare o sminuire la novità del fenomeno, le sue specificità e tantomeno le contraddizioni interne al movimento ed esterne ad esso che questo provoca. Vi è un punto di partenza incontestabile: stiamo pagando i ritardi nell'affermazione di un progetto riformatore e nella definitiva sistemazione dei problemi che riguardano il pubblico impiego. Quando ciò accade si determinano nella società divergenze gravi, il quadro generale si scompone, prendono il so-

pravento le particolarità e la condizione personale nella quale ognuno finisce per riconoscersi.

Ciò porta, se non opportunamente corretto, ad un regresso culturale, ad uno svilimento del ruolo delle masse nella società. Alla perpetuazione della subordinazione rispetto alle classi dominanti. Per questo non si deve sbagliare o biettivo. Neanche in un momento di esasperazione deve risultare vincente l'irrazionalità. La pressione va esercitata nei confronti del governo. Ecco perché appare fuorviante la scelta di indirizzare la protesta contro la sede della Camera del Lavoro.

Crediamo che i lavoratori ospedalieri debbano riflettere sul ruolo dei sindacati unitari, delle Regioni, del nostro partito, sul complesso lavoro svolto nella

battaglia per il rinnovamento del Paese. L'attuale a queste roccaforti reali della democrazia italiana serve solo ai nemici del movimento dei lavoratori: porterebbe inevitabilmente alla sconfitta di tutti, quindi anche degli ospedalieri.

Oggi è necessario batterci affinché il governo rispetti gli impegni e si trovi così a soluzione una lotta che è già stata durante pagata dagli scioperanti, dai malati, dalle istituzioni.

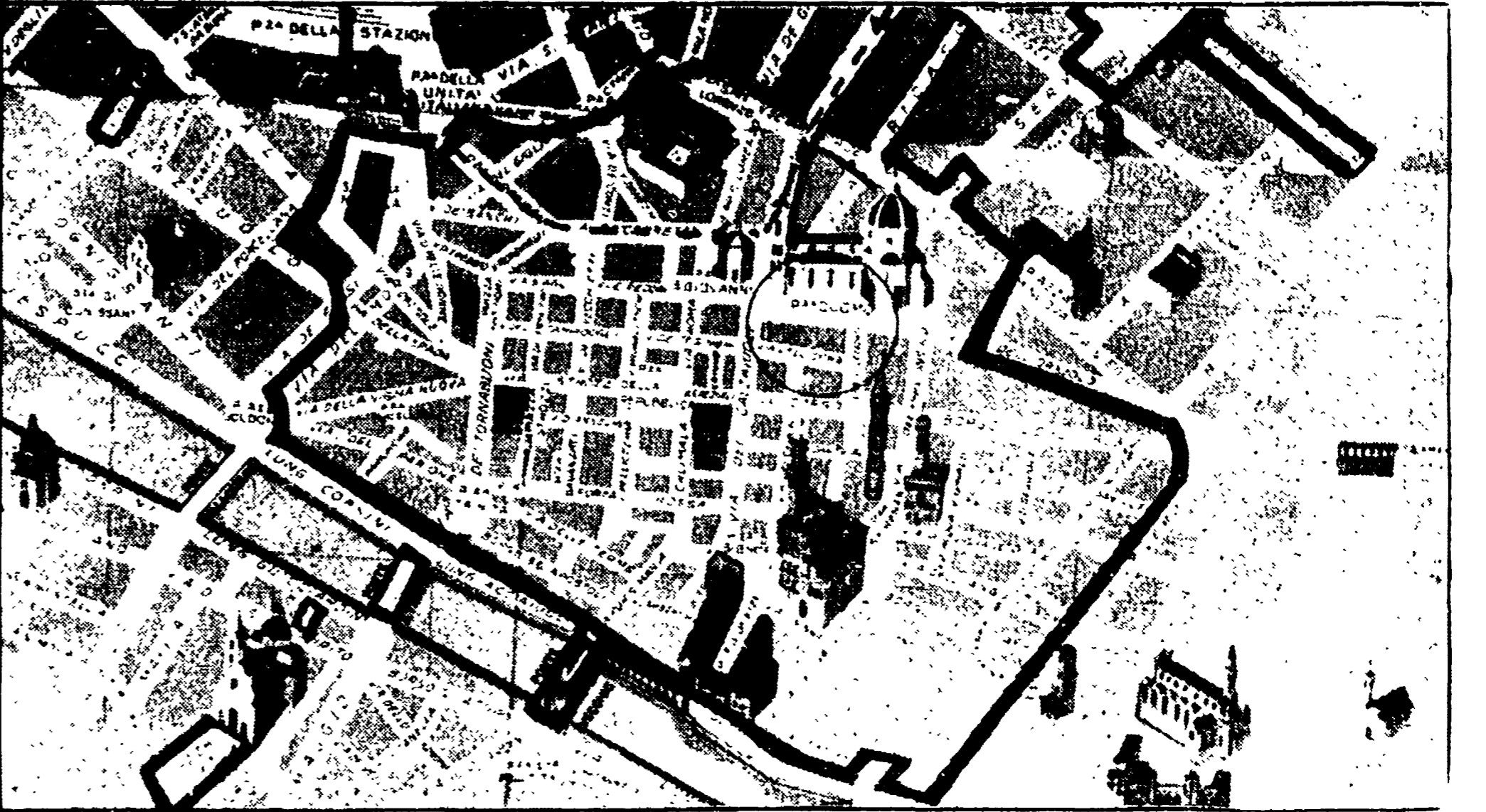
Per raggiungere l'accordo è necessaria l'unità. E' sempre stata decisiva in tutti i momenti e questa è la via maestra, non ve ne sono altre.

A questa esigenza corrisponde pienamente la decisione delle organizzazioni sindacali di proclamare oggi uno sciopero di tutte le categorie in sostegno alla lotta dei lavoratori del pubblico impiego.

# Le norme definitive del nuovo importante provvedimento

## La superzona blu muta faccia al centro storico

Stabiliti i confini, i parcheggi per i turisti e i residenti, i criteri per ingressi e uscite - In alcune zone via libera nei giorni festivi - Orari articolati - Sarà svolta una sorveglianza più attenta



Non assisteremo all'esibizione di biciclette, tandem, pattini e monopattini, carrozze e carrozzelle rismutate per l'occasione da vecchie rimorche come ai tempi quasi dimenticati dell'automobile, ma senza dubbio l'estensione della zona blu, prevista per il 1° novembre, porterà una insolita calma nel centro. Dopo l'allontanamento dei bus turistici da alcune delle più prestigiose piazze e strade della città, è la volta delle vetture private, delle rombanti, anche troppo, motociclette, utilizzate spesso a sproposito a scapito degli utenti. Sono più assediati dal vortice del traffico privato.

Tante proteste accompagnano l'istituzione della prima zona a traffico limitato. Poi con gli anni e l'esperienza anche i più accesi oppositori si sono convinti del suo esito benefico. Non è azzardato pensare che la stessa cosa succeda oggi con l'ampio consenso del Comune e il più grande territorio interessato, più complesso di conseguenza, le norme da seguire per i permessi di circolazione reale al provvedimento ormai varato e presentato ieri alla stampa dall'assessore al traffico, commerciale, artigianali ed alberghieri, con sede nella zona interdetta.

# Segnali di grave disagio nella categoria

## Pochi si negli enti locali alla «linea antisindacale»

«Manca qualsiasi rapporto tra i vertici sindacali e la base», chiedono le dimissioni della segreteria nazionale della Federazione enti locali.

La contestazione dura parte dalla psichiatria San Salvi di Firenze. L'obiettivo è il coinvolgimento dei 36 mila dipendenti degli enti locali della regione. Fino ad ora i risultati raggiunti sono più che modesti: all'attivo dei delegati dei consigli unitari di base CGIL-CISL-UIL della provincia di Firenze la linea dell'intransigenza ha raccolto consensi sbiaditi anche se non sono mancati frizioni e screzi tra la base dei lavoratori nei confronti delle rappresentanze sindacali nazionali.

La richiesta delle dimissioni è stata largamente snobbata dall'assemblea, al momento dei voti la cosa è apparsa in maniera limpida: su centinaia di presenti si sono costituiti sulle dita di una mano quelli che hanno detto sì alla richiesta di dimissioni. A favore non hanno votato nemmeno i rappresentanti del San Salvi, quegli stessi che ieri mattina a distanza di nemmeno un'ora hanno insistito senza molta coerenza sulla necessità di chiedere la testa dei sindacalisti nazionali degli enti locali.

Motivi per questo — secondo i dipendenti del San Salvi — ce ne sono di sufficienti, prima di tutto il contratto non rinnovato da 27 mesi e il rischio che salti l'intera contrattazione del triennio '76-79 con l'entrata in vigore della legge 180 che impedisce il passaggio dell'ospedale dalle dipendenze della Provincia ai consorzi socio-sanitari.

Ai San Salvi hanno fatto otto giorni di sciopero per stringere i tempi della contrattazione: in tutto questo tempo è stata garantita l'assistenza e la presenza di due unità per piano operativo più un lavoratore a disposizione per l'urgenza. È stato garantito il trattamento sanitario obbligatorio, i pranzi e il servizio lavanderia.

Forme di lotta più dure sono state attuate solo dopo aver avvertito la direzione dell'ospedale e averle concesso tre giorni per organizzare i servizi alternativi. Domenica lo sciopero è stato sospeso.

Abbiamo deciso di interrompere l'iniziativa per vedere quali sbocchi potevano maturare nel frattempo.

Si guarda con insofferenza ad un'assemblea della categoria da tenere a Firenze con i rappresentanti nazionalisti della Federazione enti locali come occasione per estendere senza frin il messaggio della categoria.

Nei dipendenti degli enti locali fiorentini il disagio e l'insofferenza sta aumentando in questi giorni anche sull'onda dello sciopero a oltranza degli ospedalieri. In un'assemblea a Palazzo Vecchio indetta da lavoratori iscritti a sindacati è stato approvato un documento pattoforma di alternativa a quella dei sindacati confederali nella quale si chiedono miglioramenti salariali consistenti oltre a quelli già previsti dalla piattaforma confederale.

L'assemblea di Palazzo Vecchio rifiuta di ratificare il contratto in vigore della legge 180 nel quale non vengono accolti le loro richieste. Si pone in sostanza sulla stessa linea seguita dagli ospedalieri con i quali si dice solidale e dei quali accetta «gli obiettivi e le forme di lotta».

In sostanza l'assemblea di Palazzo Vecchio che si è costituita in «Coordinamento lotta del comune di Firenze» vuole 40 mila lire di aumento nella paga base (la stessa cifra chiesta dagli ospedalieri), l'abolizione dello straordinario, passaggio per tutti dal secondo al terzo livello retributivo, il rifiuto del riconoscimento singolo delle mansioni per il passaggio a livelli superiori e l'assunzione di personale.

# Come si può ottenere il permesso

I permessi per accedere alla nuova zona a traffico limitato saranno rilasciati sia per il solo transito che per il transito e la sosta.

I residenti potranno usufruire dei permessi di transito e sosta (uno per ogni nucleo familiare) allegando alla domanda uno stato di famiglia in carta semplice, il documento di identità e una domanda in carta legale (2000 lire) all'ufficio traffico, Lungarno Serristori 19. Fac-simile delle domande potranno essere ritirate presso l'ufficio stesso o presso il comando dei vigili urbani di Porta al Prato e della Zona Centrale (via delle Terme 4). Queste le norme per i permessi di transito e sosta:

**Attività industriali, commerciali, artigianali ed alberghieri con sede nella zona interdetta** — Per i veicoli da trasporto cose con peso complessivo a pieno carico non superiore ai 35 quintali vengono rilasciati permessi senza limitazione di numero purché i veicoli stessi risultino intestati alle predette attività. Veicoli da trasporto promiscuo (persone e cose) con peso complessivo a pieno carico non superiore ai 35 q.li: verrà rilasciato un permesso per ogni singola azienda.

**Corrieri - autotrasportatori - trasportatori bibite e acque minerali - trasportatori gelati** — Per i veicoli con peso complessivo a pieno carico non superiore ai 35 q.li verranno rilasciati permessi senza limitazione di numero, validi però fino al 31 ottobre '79. Veicoli con peso complessivo a pieno carico da 35 a 75 q.li, ma con un carico che rientri nelle seguenti dimensioni: lunghezza m. 2,10; larghezza m. 2,30; verrà rilasciato un permesso ogni tre ve-

### E' morto l'avvocato Stanghellini

È improvvisamente deceduto l'avvocato Luciano Stanghellini, consigliere regionale toscano per il gruppo della DC. Consigliere della prima legislatura, Stanghellini ha dato un notevole contributo alla elaborazione dello statuto della Regione Toscana.

Alla famiglia sono giunte le condoglianze della segreteria regionale, della presidenza della Regione, del gruppo comunista, della presidenza della giunta.

Il presidente e l'ufficio di presidenza del consiglio regionale toscano partecipano con dolore alla morte dell'avv. LUCIANO STANGHELLINI consigliere regionale per il collegio di Pistoia Firenze, 27 ottobre 1978

### Poliziotti catturano un rapinatore in piazza del Duomo

Visto e preso. Il giovane rapinatore non ha fatto a tempo ad uscire dalla gioielleria che è stato subito arrestato da alcuni agenti di polizia in servizio di ordine pubblico nel corso della manifestazione degli ospedalieri di ieri mattina.

Lo sfortunato rapinatore è Roberto Camin, 18 anni, residente in provincia di Venezia; addosso gli sono stati trovati gli occhiali, le catenine e gli altri gioielli rapinati; pochi attimi prima della gioielleria Puliti di piazza del Duomo 18.

Roberto Camin si era presentato all'interno del negozio a viso scoperto e con una mano dietro la schiena. In quel momento erano le 12,20 e il negoziante era soltanto il signor Puliti.

«Questa è una rapina. Dammeli i soldi», ha intimato perentoriamente il giovane. Il negoziante ha risposto: «Non ho soldi». Il rapinatore ha estratto una pistola nascosta dietro le spalle. I gioiellieri impauriti gli hanno consegnato 70 mila lire, mentre il giovane afferrava alcune catenine d'oro, orologi e anelli per un valore di circa 12 milioni di lire. Il Camin è quindi uscito correndo dal negozio.

A poca distanza c'erano alcuni uomini della polizia che hanno inseguito il giovane rapinatore e lo hanno arrestato, recuperando l'intera refurtiva. Il Camin è stato denunciato per rapina aggravata.



Una via del centro fiorentino: scene di questo tipo, adesso non si ripeteranno più

# La nuova mappa dei sensi unici

Con l'ampliamento della zona blu cambierà in parte anche l'attuale regime dei sensi unici nella zona circostante. Queste le nuove norme che scatteranno progressivamente.

**VIA V. MALENCHINI** — Revoca dell'attuale senso unico di via V. Malenchini, istituzione del SENSO UNICO con direzione verso via de' Benci.

**VOLTA DEI PERUZZI** — Istituzione del SENSO UNICO con direzione verso via de' Benci.

**VIA TORTA** — Revoca dell'attuale senso unico, istituzione del SENSO UNICO con direzione verso piazza Santa Croce.

**VIA ISOLA DELLE STINCHE** — Nel tratto da via Anzulara a via Terra, Revoca dell'attuale senso unico, istituzione del SENSO UNICO con direzione verso piazza Santa Croce.

**VIA PANDOLFINI** — Nel tratto da via Verdi a via M. Palmeri, Revoca dell'attuale senso unico, istituzione del SENSO UNICO con direzione verso via G. Verdi.

**VIA S. PIER MAGGIOR** — Revoca dell'attuale senso unico, istituzione del SENSO UNICO con direzione verso via G. Verdi.

**VIA DELL'ORUOLO** — Nel tratto da via F. Portinari a piazza Salvemini, Revoca dell'attuale senso unico, istituzione del SENSO UNICO con direzione verso piazza Pinti.

**VIA DELLA COLONNA** — Nel tratto da piazza D'Azeglio a Borgo Pinti, Istituzione del SENSO UNICO con direzione verso piazza D'Azeglio. Transito consentito con direzione verso Borgo Pinti ai bus, taxi, veicoli della polizia, dei carabinieri, dei vigili urbani e del fuoco, da noleggio con conducente, di soccorso e alle autovetture dell'Esercito.

**VIA DELLA VIGNA VECCHIA** — Nel tratto da via dell'acqua e piazza S. Firenze, Revoca dell'attuale senso unico, istituzione del SENSO UNICO con direzione verso piazza S. Firenze.







PIATTI TIPICI DI AREZZO

Ristorante «I FALCIANI» Via Cassia, 245 - Tel. 2020091 Loc. I FALCIANI Firenze

TRATTORIA-PIZZERIA «SIMONA» Aperto fino a tarda notte Via della Casella, 67 FIRENZE

RISTORANTE «VECCHIA FIRENZE» BORGO ALBIZI, 18-76/r Tel. 294163 - FIRENZE

TTI TIPICI DI GROSSETO RISTORANTE - PIANO BAR «IL BARILE» Viale Aeronautica, 4 - FIRENZE

Ristorante LA BEFFA DI MINA Via Bolognese, 7/a FIRENZE Tel. 40.01.00

TRATTORIA da GIOVANNINO tuttomare Via Pisana, 16/r - Tel. 223145

PIATTI TIPICI DI PISTOIA Trattoria «BOBOLI» Nuova gestione Firenze Via Romana, 45/r - Tel. 226.401

Fino al 6 novembre gastronomia, vini, arte, folklore e cultura della nostra regione

Un'occasione per conoscere la vera cucina toscana

Programma ricco di iniziative per la biennale enogastronomica, organizzata dall'Azienda autonoma di turismo e dalla Camera di commercio di Firenze, con la collaborazione della Regione e dall'amministrazione comunale

PROGRAMMA

PIATTI TIPICI DI FIRENZE

RISTORANTE IL CAVALLINO Via delle Farine, 6 r. - tel. 215818 FIRENZE

Ristorante SNOOPY da ANDREA Via Barberinense - Tel. 892064 CAMPI BISENZO (FI)

PIATTI TIPICI DI LIVORNO RISTORANTE FIORE di Salvadori Piero e Paolo Via di Marciola, 112 (loc. Roveta)

TRATTORIA VITTORIA Via della Fonderia, 52 r FIRENZE - Tel. 225657

PIATTI TIPICI DI SIENA RISTORANTE CANCELLI D'ORO Via Luigi Alamanni, 3-5/r Firenze

RISTORANTE LA GALLERIA Via Guicciardini, 46 R - Tel. 218545 FIRENZE

VENERDI' 27 OTTOBRE

Palazzo Davanzati. Ore 10. Visita delle antiche cucine (organizzazione Guide Turistiche).

SABATO 28 OTTOBRE

Rovezzano - Pasticceria Cesare (Via di Ripa 5r). Tutto il giorno. Sagra della fetta di torta (con la collaborazione del Comitato locale).

GIOVEDI' 2 NOVEMBRE

Assessorato al Commercio del Comune di Firenze. Ore 13 e 30. Presentazione del pesce azzurro. Al ristorante «Pietrot» illustrazione e degustazione di un antipasto col pesce azzurro.

VENERDI' 3 NOVEMBRE

Palazzo dei Congressi. Ore 15. (Organizzazione UNICOOP) Proposta di regolamento legge n. 283 del 1962 sugli alimenti - Il marchio Coop come difesa igienico-sanitaria e qualitativa degli alimenti.

SABATO 4 NOVEMBRE

Tutto il giorno. Visite guidate alle aziende vinicole del territorio di Carmignano (organizzazione Agrituristi). Programma: 9.30: partenza da Palazzo Strozzi; 10.30: visita ad una fattoria. Visita alla Pieve di S. Giusto; 12.30: pranzo; 15.30: Bacchereto: visita alla fattoria dei Benicini. Tesi. Esibizione della banda di Bacchereto.

DOMENICA 5 NOVEMBRE

Volterra. Ore 10. Ricordo di Beppino Raspai ambasciatore della gastronomia volterrana, pisana e toscana. Nella sala del Consiglio Comunale di Volterra (g.c.) si riuniranno le rappresentanze di tutte le categorie di imprenditori e lavoratori del setto-

MARTEDI' 31 OTTOBRE

Palazzo dei Congressi (Sala Verde). Tutto il giorno. Convegno sul tema: l'olio extra vergine d'oliva del territo-

rio del Chianti Classico - caratteristiche dietetiche ed alimentari (relatore Prof. Enzo Fedeli dell'Università di Milano). Organizzato dal Consorzio Chianti Classico Gallo Nero.

Circolo Enogastronomico Ordine dei Maestri Coppiari nella sede sociale (via Rocca Tedalda 88, tel. 690404) «matta cena» durante la quale saranno presentati alcuni piatti tipici abbinati a vini selezionati.

MERCOLEDI' 1 NOVEMBRE

Ore 9. Dalla Badia a Settimo a Santa Brigida per i quartieri popolari di Firenze, Scarpinata all'insegna dell'ecologia e della Enogastronomia. (Organizzazione Club Sportivi Firenze).

Stia. Tutto il giorno. Organizzazione Comune e Comitati Locali. Appuntamento con la «zuppa ripiena» e con gli altri piatti «tipici» del Casentino. Tavola rotonda «sulla civiltà della cucina contadina». Nel ristorante presentazione di speciali liste vivande.

GIOVEDI' 2 NOVEMBRE

Dall'antico vinario di via dei Neri, 65r per tutta la durata della Biennale degustazione del Brunello di Montalcino. Le Enoteche: NAZIONALE, via Chibellina, 87; DE RHAM, piazza SS. Annunziata, 4; MURGIA, piazza S. Maria Novella, 15r; CANTINONE DEL CHIANTI CLASSICO, via S. Spirito, 6r, organizzeranno autonomamente e nel quadro dei programmi della Biennale incontri e degustazioni che mettano in luce la genuinità del vino toscano.

VENERDI' 3 NOVEMBRE

Palazzo Strozzi. Tutto il giorno. Annullo filatelico (ufficio distaccato delle Poste) organizzazione Circolo Filatelico Fiorentino. Piazza S. Spirito. Tutto il giorno. Raduno dei caratteristici barocchini dei trippai fiorentini. Sarà servita la caratteristica merenda fiorentina semelle ripieno di trippa, lampredotto ecc. ecc. Stands di vini. Canti popolari.

SABATO 4 NOVEMBRE

Assessorato al Commercio del Comune di Firenze. Ore 13 e 30. Presentazione del pesce azzurro. Al ristorante «Pietrot» illustrazione e degustazione di un antipasto col pesce azzurro, come confezionare alcuni primi piatti, come rendere i secondi interessanti. Abbinamenti con i vini toscani.

DOMENICA 5 NOVEMBRE

Volterra. Ore 10. Ricordo di Beppino Raspai ambasciatore della gastronomia volterrana, pisana e toscana. Nella sala del Consiglio Comunale di Volterra (g.c.) si riuniranno le rappresentanze di tutte le categorie di imprenditori e lavoratori del setto-

plici folcloristici toscani. (Organizzazione Comune di Sesto Fiorentino e Associazioni Locali).

LUNEDI' 6 NOVEMBRE

Palazzo del Congressi (Sala Auditorium). Ore 21.30. Sera di chiusura (organizzazione dal Consorzio «Chianti Classico Gallo Nero»).

Manifestazioni varie

Mostra autunnale di piante a fiori (a cura dell'Assessorato ai Giardini del Comune di Firenze).

Mostra mercato di pubblicazioni a carattere ecologico ed enogastronomico (Associazione fra i Librai Fiorentini). Le mostre rimarranno aperte fino al giorno 5 novembre incluso.

A cura del Circolo Filatelico Fiorentino e della Congrega delle Etichette:

Mostra filatelica: tematica e marcofilatelia su Vini e Viti.

Mostra Etichette dei Vini Toscani: Chianti Putto, Chianti Classico e altri Consorzi Toscani.

Mostra delle Cartoline di Firenze scomparsa ed altre di edizione antica.

Ufficio postale a carattere temporaneo il giorno 29 ottobre 1978 con annullo speciale figurativo.

Borsa Filatelica.

Mostra mercato delle mignonette-vini.

Stands per la degustazione dei vini toscani di alta classe.

In 47 Centri vendita della UNICOOP saranno allestite mostre di prodotti alimentari e di vini tipici toscani a prezzi promozionali.

In piazza della Repubblica, per tutto il periodo della Biennale, sarà montata una caratteristica tenda a cura della Congregazione dei vini di Carmignano: ESPOSIZIONE E DEGUSTAZIONE DEI VINI DI QUEL TERRITORIO.

Dall'antico vinario di via dei Neri, 65r per tutta la durata della Biennale degustazione del Brunello di Montalcino. Le Enoteche: NAZIONALE, via Chibellina, 87; DE RHAM, piazza SS. Annunziata, 4; MURGIA, piazza S. Maria Novella, 15r; CANTINONE DEL CHIANTI CLASSICO, via S. Spirito, 6r, organizzeranno autonomamente e nel quadro dei programmi della Biennale incontri e degustazioni che mettano in luce la genuinità del vino toscano.

Sono iscritti alla Biennale circa 100 ristoranti che presenteranno piatti tipici e di ricerca delle 9 province toscane.



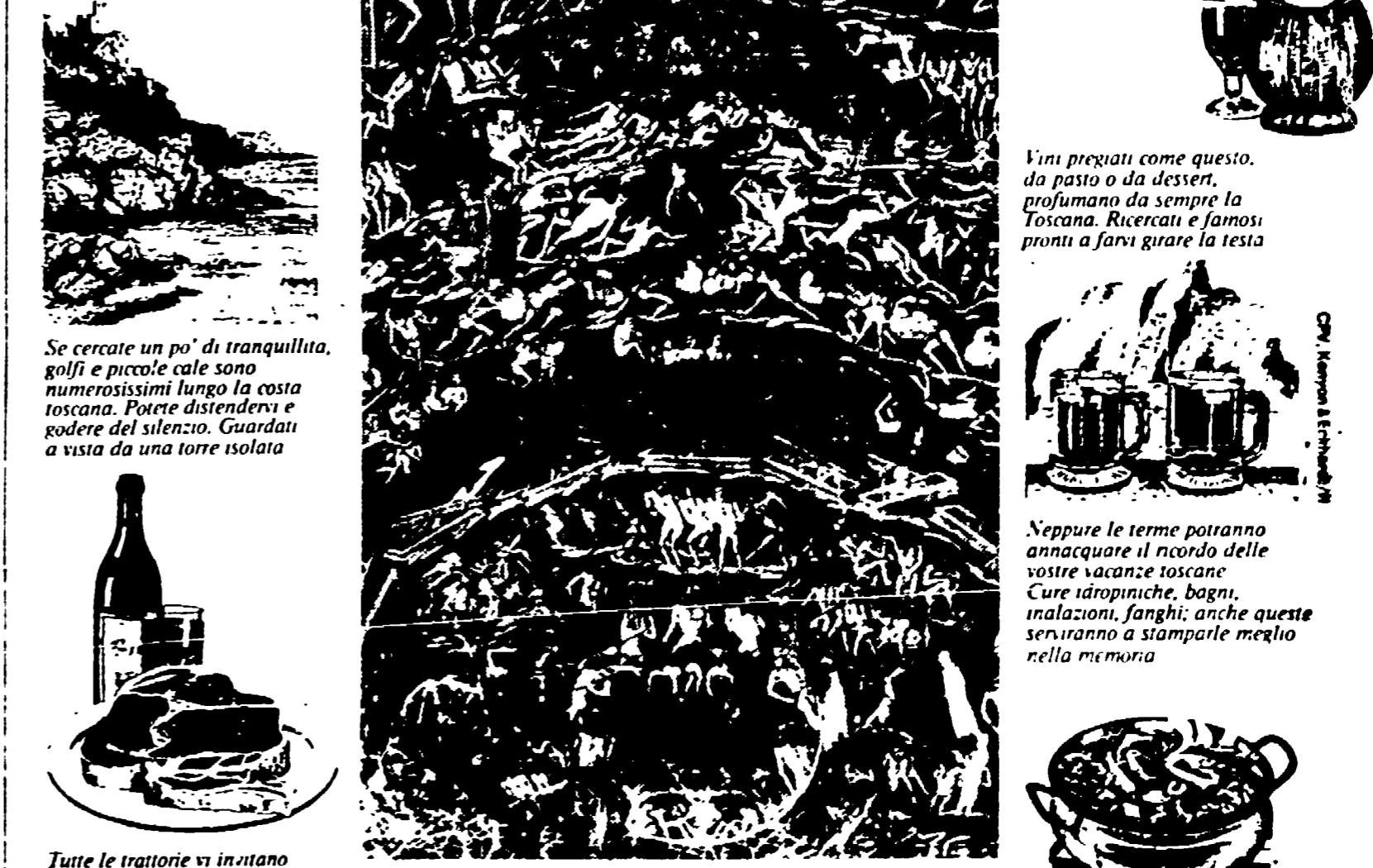
Una mini rassegna a Palazzo Strozzi

La Biennale enogastronomica Toscana, che si è aperta il 23 ottobre e si concluderà il 6 novembre, rappresenta un vero e proprio itinerario della cucina Toscana e dell'arte del mangiar bene. Del resto basterebbe dare un'occhiata al programma per rendersene conto.

A parte le varie «occasioni» per le degustazioni culinarie, la manifestazione si caratterizza per una serie di iniziative volte a far conoscere alcune caratteristiche peculiari della nostra regione, collegate soprattutto alla buona cucina ed al vino eccellente.

La Biennale ha un punto di riferimento fisso: Palazzo Strozzi, dove nel cortile sono stati situati alcuni stands per la degustazione del vino ed alcune mostre collaterali. Nel sottosuolo di Palazzo Strozzi sono state allestite alcune originali mostre di etichette moderne ed antiche, che fanno parte della ricchissima collezione del cavalier Francesco Braun, presidente del circolo filatelico fiorentino.

La cucina toscana può farvi sentire al settimo cielo. Anche se Dante vi spedirebbe subito all'inferno.



Ma non ci pensate, in vacanza qualche stravizio è lecito e la genuinità della cucina toscana non vi metterà mai in condizioni di pentirvene.

Preoccupazioni per la linea? Basterebbe qualche nuotata un po' più vigorosa o una passeggiata senza troppa fatica, per smaltire tutto in fretta e naturalmente.

Del resto rassegnatevi, le colorate trattorie sparse un po' dovunque con le loro porte aperte e invitanti, saranno un richiamo senz'altro troppo forte.

Come l'ormai leggendaria bontà della cucina toscana

Dunque sedetevi e cominciate con un buon mnestrone, saporito di verdure fresche d'orto. Poi passate tranquillamente al cacciucco, se vi piace il pesce, o alla carne allo spiedo, o alla selvaggina.

E non dimenticatevi di condire il più possibile con l'olio, buonissimo. Quindi il dolce, fatto in casa, dal sapore semplice semplice. Il tutto assieme a dell'ottimo vino, che non mancherà mai sulla tavola.

E adesso provate ad alzarvi. Visto? Il segreto di una buona cucina è anche nella sua leggerezza.

Le specialità di pesce toscane ed il mare pessano, autunno qualche eccesso.

Quindi nessun rimorso di fronte a un buon piatto di cacciucco.

Pietra su pietra, con un lavoro che è un'industria, la Toscana ha costruito nel tempo le sue opere d'arte. Anche perché il tempo ha trasformato le sue rocce in gioielli colorati e preziosi: i marmi.

C'è Toscana, Toscana e Toscana.





Un documento unitario di 11 associazioni del mondo del lavoro marchigiano

Imprenditori, lavoratori e coop per una evoluzione del quadro politico

ANCONA - Le maggiori organizzazioni regionali degli imprenditori, dei lavoratori autonomi e delle centrali cooperative (CGIA, ANA, Associazione Generale Cooperative Italiane, Conti cooperative, Lega Nazionale Cooperative e Mutue, Federmeccanica, Federazione Regionale Industriali, Coldiretti, Confcoltivatori, Concommercio e Conferenti) che il 21 luglio scorso, nel pieno della lunga crisi regionale, si erano espresse per una solida soluzione della crisi...

Un'occasione per superare la precarietà dell'attuale giunta sarà la scadenza di febbraio. Il testo è stato presentato ai presidenti della giunta e del consiglio regionale, alle commissioni e ai capigruppo

ANCONA - Lettera aperta degli studenti dell'Unione democratica Antifascista - Lista d'assemblea sulle elezioni universitarie che si terranno il 5 dicembre nell'ateneo anconitano. Interlocutore degli studenti è il rettore, che viene sollecitato a prendere adeguate misure organizzative per «avviare un ampio e democratico svolgimento della campagna elettorale».

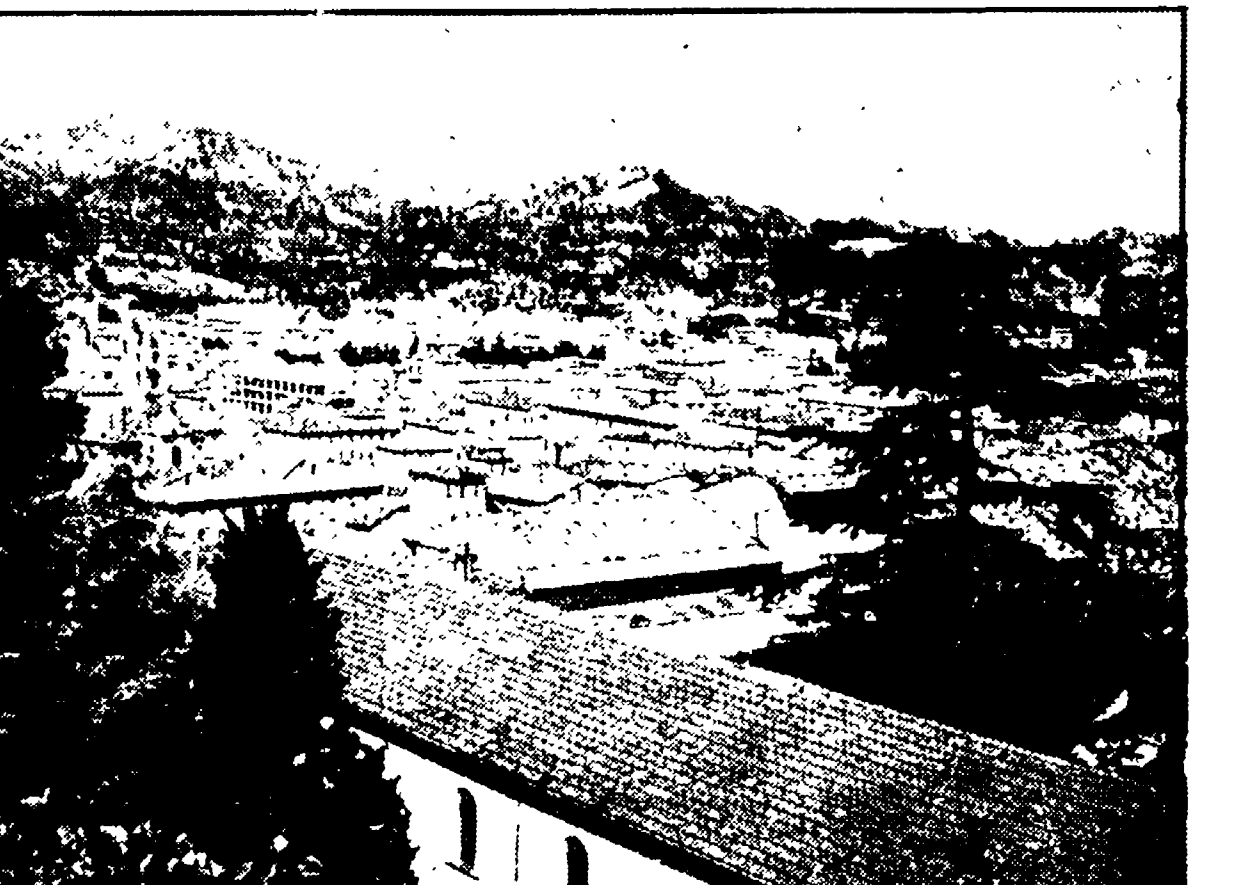
Lettera degli universitari dell'UDA al rettore per le elezioni

ANCONA - Lettera aperta degli studenti dell'Unione democratica Antifascista - Lista d'assemblea sulle elezioni universitarie che si terranno il 5 dicembre nell'ateneo anconitano. Interlocutore degli studenti è il rettore, che viene sollecitato a prendere adeguate misure organizzative per «avviare un ampio e democratico svolgimento della campagna elettorale».

ASCOLI PICENO - Si rischia di sprecare 8 miliardi

La Cassa vuol costruire solo mezza Tangenziale

Intende realizzare solo il primo lotto e per il completamento pretenderebbe il finanziamento della Regione - La chiara posizione del PCI



Un panorama di Ascoli Piceno

ASCOLI PICENO - La Cassa per il Mezzogiorno ha chiesto, con un telegramma, alla Regione Marche che indichi, entro il 10 novembre, la funzione finanziaria per la realizzazione della tangenziale di Ascoli Piceno. Nel telegramma si precisa che l'escandito inutilmente detta data si procederà alla consegna dei lavori relativi al terzo tronco in conformità del progetto 12.5.3 approvato da questo consiglio e relativo all'appalto in corso.

Ieri all'Umberto I garantiti i servizi essenziali ai ricoverati

Oggi giornata di lotta negli ospedali

Lo sciopero indetto dalla Federazione Lavoratori Ospedalieri - All'astensione ad oltranza proclamata ieri ha aderito anche la Cisl - Ferma condanna degli operai del Cantiere Navale delle forme di lotta dei giorni scorsi

ANCONA - La situazione all'interno dell'ospedale regionale «Umberto I» è ancora piuttosto tesa: nella giornata di ieri tuttavia gruppi di lavoratori - che non hanno aderito allo sciopero ad oltranza deciso dall'assemblea e sostenuto in ogni momento dalla Cisl - hanno garantito i servizi necessari ai ricoverati.

Ieri sciopero e assemblea allo stabilimento di Villa Andrea Costa

PESARO - Sciopero e stabilimento presidiato dai lavoratori della Montedison di Pesaro per tutta la giornata di ieri. La protesta, giusta e motivata, che ha portato anche alla temporanea occupazione degli uffici, segnerà un momento della lotta che si è decisa la via della fase decisiva della lotta che i lavoratori conducono in difesa del lavoro e per la qualificazione, attraverso investimenti e ammodernamenti della fabbrica di Villa Andrea Costa.

Presidiata dagli operai in difesa del lavoro la Montedison di Pesaro

Questo è davvero il punto cruciale su cui si deve misurare ogni possibilità di ripresa e rilancio della fabbrica. Gli addetti occupati presso la fabbrica di Pesaro, sono 300 unità: un livello così basso non era mai stato toccato nella più lunga e travagliata vicenda dello stabilimento. A questo dato deve aggiungersi una organizzazione del lavoro davvero insufficiente che tocca spesso i limiti del paradosso.

I problemi non si possono risolvere solo aumentando i prezzi

Serrata dei macellai a Pesaro

PESARO - Dove stanno andando i macellai pesaresi? Forse sarebbe stato possibile comprendere meglio ragioni e limiti di uno stato di agitazione che dura da un paio di mesi. Se la categoria non si fosse rinchiusa in conclave nella sala del consiglio comunale ieri mattina per discutere le nuove mosse da attuare dopo la giornata di chiusura totale dei negozi effettuata per l'intera giornata.

Ieri all'Umberto I garantiti i servizi essenziali ai ricoverati

Oggi giornata di lotta negli ospedali

Lo sciopero indetto dalla Federazione Lavoratori Ospedalieri - All'astensione ad oltranza proclamata ieri ha aderito anche la Cisl - Ferma condanna degli operai del Cantiere Navale delle forme di lotta dei giorni scorsi

ANCONA - La situazione all'interno dell'ospedale regionale «Umberto I» è ancora piuttosto tesa: nella giornata di ieri tuttavia gruppi di lavoratori - che non hanno aderito allo sciopero ad oltranza deciso dall'assemblea e sostenuto in ogni momento dalla Cisl - hanno garantito i servizi necessari ai ricoverati.

Ieri sciopero e assemblea allo stabilimento di Villa Andrea Costa

PESARO - Sciopero e stabilimento presidiato dai lavoratori della Montedison di Pesaro per tutta la giornata di ieri. La protesta, giusta e motivata, che ha portato anche alla temporanea occupazione degli uffici, segnerà un momento della lotta che si è decisa la via della fase decisiva della lotta che i lavoratori conducono in difesa del lavoro e per la qualificazione, attraverso investimenti e ammodernamenti della fabbrica di Villa Andrea Costa.

Presidiata dagli operai in difesa del lavoro la Montedison di Pesaro

Questo è davvero il punto cruciale su cui si deve misurare ogni possibilità di ripresa e rilancio della fabbrica. Gli addetti occupati presso la fabbrica di Pesaro, sono 300 unità: un livello così basso non era mai stato toccato nella più lunga e travagliata vicenda dello stabilimento. A questo dato deve aggiungersi una organizzazione del lavoro davvero insufficiente che tocca spesso i limiti del paradosso.

I problemi non si possono risolvere solo aumentando i prezzi

Serrata dei macellai a Pesaro

PESARO - Dove stanno andando i macellai pesaresi? Forse sarebbe stato possibile comprendere meglio ragioni e limiti di uno stato di agitazione che dura da un paio di mesi. Se la categoria non si fosse rinchiusa in conclave nella sala del consiglio comunale ieri mattina per discutere le nuove mosse da attuare dopo la giornata di chiusura totale dei negozi effettuata per l'intera giornata.

PROVINCIA DI ANCONA Questa Amministrazione deve essere, mediante il citazione privata, ai sensi della legge 24/11/1973 n. 31 art. 1 lettera A) e precisamente con il metodo di cui all'art. 73 lettera C) del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76; commi primo, secondo e terzo, senza preclusione di alcun limite di ribasso; il seguente appalto: Fornitura di arredamento scolastico e di ufficio per la nuova sede dell'Istituto Tecnico per Ragionieri «G. Benincasa» di Ancona. Importo a base d'asta L. 21.950.000 IVA compresa.

Geografia e storia del mondo Europa Usa l. 3000 l. 3000 in preparazione: Mediterraneo, Urss, Centroamerica, Sudamerica, Africa, Vicino Oriente, India, Cina, Sud-Est asiatico, Giappone, Australia. Il primo atlante enciclopedico per una conoscenza interdisciplinare del nostro pianeta: realtà fisica, economia, storia, politica, evoluzione demografica, gruppi etnico-linguistici. Editori Laterza. DA OGGI TOTALMENTE NUOVE ANCORA PIÙ NUOVE LE NUOVE CARAVAN L'AVVERDA RUGGERI NAUTICA e CAMPING

La relazione del compagno Galli al convegno dei segretari PCI

Bilancio di due anni di vita politica umbra

Gli atteggiamenti interni al quadro politico - Il contributo della nostra regione al risanamento del Paese - I rapporti con il Partito socialista

Pubblighiamo qui di seguito uno stralcio della relazione che il compagno Galli ha svolta qualche giorno fa a Todi nell'assemblea regionale dei segretari di sezione. Questo stralcio riassume la situazione politica dell'Umbria.

Tracciamo un bilancio degli ultimi due anni di vita politica del nostro paese. Il segretario regionale ha voluto rilevare quelli che sono stati i risultati positivi del contributo del PCI: l'aver impedito che la crisi venisse a fluire incontrollabile, la lotta alla corruzione ed al malgoverno che ha segnato punti alti, l'elezione di un socialista come presidente della Repubblica.

emergenza che il paese sta vivendo, ed accanto a quello che deve sentire anche in Umbria, l'idea di un ordine democratico, il terreno di impegno coerente e comune delle forze politiche deve essere quello dell'economia regionale e del suo sviluppo. Il programma regionale di sviluppo ed il bilancio pluriennale sono atti di grande importanza politica e pratica, perché vengono individuate tutte le risorse disponibili e qualificata la spesa, nei diversi settori economici e sociali trainanti nel tessuto umbro, con conseguenti risultati sul terreno della lotta per il rilancio dell'occupazione.

La situazione negli ospedali delle province ombre

Finora bene, ma occorre far presto

Dichiarazione del presidente Marri: avvertiamo che stanno crescendo elementi di tensione che rendono urgente la soluzione della vertenza - Pressioni sul governo - Oggi la giornata di lotta proclamata dai sindacati confederali - Ieri mattina non è partito nessun lavoratore per la manifestazione degli « autonomi » - Assemblee in tutti gli ospedali della provincia ternana



TERNI - Anche quella di ieri per i lavoratori ospedalieri della provincia è stata una giornata quanto mai affannosa. In tutti gli ospedali della provincia si sono svolte assemblee. A Terni, dove lavorano 1200 ospedalieri, ne sono state svolte due, una in sala della facoltà di Medicina e una in sala di una assemblea gremiistica, durante la quale c'è stato un dibattito quanto mai intenso. Erano presenti anche i rappresentanti della Federazione unitaria CGLI, CISL, UIL e della Federazione provinciale e del pubblico impiego.

PERUGIA - I responsabili degli ospedali umbri preferiscono non esprimersi con toni trionfalistici, né tantomeno si nascondono problemi e difficoltà, resta il fatto comunque che su tutto il territorio regionale il servizio ha « tenuto » all'urto dell'ondata di scioperi selvaggi portata avanti nei giorni scorsi dagli autonomi. Anche alla Camera del Lavoro provinciale confermano la loro soddisfazione per la reazione dei lavoratori umbri del settore.

Con la nuova legge 40 malati di mente possono tornare a inserirsi nella società

Dopo le sbarre del manicomio ora devono cadere i pregiudizi del « pericolo sociale »

Le iniziative della Provincia di Terni in una conferenza stampa - L'assistenza garantita dal Servizio di igiene mentale - La legge gestita da una commissione consiliare di tutti i partiti - La scelta della « casa-famiglia »

Tavola rotonda sulla droga a Terni

TERNI - La sezione ternana di Psichiatria democratica organizza ogni settimana una tavola rotonda sulla droga e l'emarginazione, droga e emarginazione, con il patrocinio della Provincia di Terni, compagna Ferruccio Mauri nel corso di una conferenza stampa tenuta per illustrare quello che la provincia di Terni sta facendo per applicare la nuova normativa - sancisce il superamento degli ospedali psichiatrici, vieta la costruzione di nuovi, ribadisce la centralità della prevenzione, della cura e della riabilitazione.

TERNI - Sono 40 le persone di Terni che hanno sofferto di malattie mentali e che, grazie alla legge 180, possono tornare a inserirsi nella società. Il servizio di assistenza, a livello territoriale, viene garantito dal SIM (Servizio di igiene mentale) attraverso visite ambulatoriali o domiciliari. Presso l'ospedale di Terni funziona il « reparto » che ha il compito di fare da « filtro » prima del ricovero in ospedale psichiatrico.

La legge 180 sarà gestita a Terni da una commissione consiliare, di cui fanno parte tutti i partiti, un elemento « politico », che il compagno Mauri ha voluto sottolineare, in quanto l'intervento non viene più deciso dall'assessore, ma da tutto il Consiglio provinciale, attraverso la Commissione che è stata costituita e che è la stessa alla quale spetta il compito di realizzare il « progetto di territorializzazione » del servizio di igiene mentale.

I malati di mente che possono essere immediatamente reinseriti, come si diceva, sono 40, attualmente ospitati nelle case di cura di Rieti, Perugia e Terni. Sono persone che sono ricoverate da un minimo di 30 anni ad un massimo di 40 anni. La loro età si aggira tra i 50 e i 60 anni. Anche questo crea problemi, nel senso che non hanno più una famiglia disposta, anche dietro il pagamento di un contributo, a riceverli, salvo in tre o quattro casi; d'altra parte anche il loro inserimento nelle attività produttive risulta più difficile.

La strada scelta per il reinserimento è proprio questa: creare dei gruppi-famiglia, con un massimo di 4 persone, il più possibile autosufficienti. « Certo - sostiene l'assessore Mauri - occorre superare le paure derivanti dal binomio: malattia uguale pericolosità ». Per raggiungere questo obiettivo sono in programma incontri a vari livelli: con gli amministratori locali, con le forze politiche, con le organizzazioni sociali, con i cittadini e soprattutto con i consigli di circoscrizione. In attesa che tutte le persone attualmente degenti presso gli ospedali psichiatrici possano andare a vivere in un gruppo familiare, si stanno cercando delle soluzioni intermedie, che consentano il superamento dell'attuale stato di segregazione e il reinserimento delle persone che hanno sofferto di malattie mentali nella vita sociale.



Equo canone: le cinque zone nella città della rupe

ORVIETO - Centro storico di Orvieto: oltre 300 anni di storia, una particolare situazione di degrado di alcuni edifici che comporterà un conseguente abbattimento del coefficiente di zona, previsto dalla legge 392 sull'equo canone, con una riduzione quantitativa del canone di affitto. Come conciliare in questa situazione, a partire dal primo novembre 1978 (data di applicazione della legge) gli interessi di proprietari e di inquilini?

Nella scelta dei criteri di metodo per la delimitazione delle zone l'obiettivo assunto è stato quello di operare una giusta classificazione delle parti della città (per la classificazione delle zone) e degli immobili (per l'applicazione del coefficiente di degrado).

Una conferma da parte dei nuovi imprenditori

Castello: impegno a risolvere la vertenza Avila Città della Pieve: sciopero generale per l'Ilpa

PERUGIA - I nuovi imprenditori confermano il loro impegno per risolvere la vertenza Avila, prossimo incontro al dipartimento di Nocera Umbra e la Perugia: queste le principali iniziative della Provincia di Terni.

Castello - Impegno a risolvere la vertenza Avila. I nuovi imprenditori confermano il loro impegno per risolvere la vertenza Avila, prossimo incontro al dipartimento di Nocera Umbra e la Perugia: queste le principali iniziative della Provincia di Terni.

Città della Pieve - Occupato ieri dai dipendenti della fornace ILPA di Ponticelli l'area del comune di Magione dopo la distribuzione di volantini nei quali i lavoratori hanno spiegato le ragioni dell'azione di lotta. L'occupazione dell'area del palazzo comunale di Magione precede infatti uno sciopero generale nel comune di Città della Pieve, ma in quello di Magione dove gestiscono anche altre attività industriali, l'azione di lotta si aggira tra i 50 e i 60

Per battere questo tentativo, per far pagare i salari arretrati, per riaprire l'attività o riprendere le trattative di vendita senza alcun gioco speculativo - afferma Mario Parnicini - questi i nomi dei due proprietari dell'ILPA e di altre aziende nella zona di Magione: tendono infatti liquidare la azienda. Per questo avrebbe affidato la curatela della vendita al signor Becherini che denuncia i lavoratori - porta per le lunghe la vicenda e, d'accordo con i proprietari, gioca al rialzo nel prezzo di vendita.

Niente pasti di domenica alla mensa di Perugia

PERUGIA - I dipendenti dell'Opera universitaria ed in particolare quelli della mensa, hanno deciso di scioperare e quindi di non fornire i pasti la domenica. Per il momento l'astensione dal lavoro dovrebbe durare un solo giorno.

Equo canone: le cinque zone nella città della rupe

Una lettura attenta non solo del tessuto commerciale dei lembi privilegiati della città, ma anche della presenza di un sacco dei servizi è stato dunque il criterio di fondo della prima operazione. Se si fosse perimetrato infatti il territorio del comune di Orvieto unicamente sulla base del concetto di centralità e periferia, con un'applicazione letterale della legge, si sarebbe creato una netta contrapposizione tra proprietari ed inquilini.

IL COLONNELLO PAOLINI LASCIA L'INCARICO ALLA LEGIONE CC

Il colonnello Ennio Paolini, comandante della legione carabinieri di Perugia, lascia l'incarico per assumere un nuovo posto in Brigata di Firenze. Teri il presidente del Consiglio regionale Massimo Aramone lo ha ricevuto in visita di commiato ringraziandolo per i proficui rapporti.

A MIGLIAIA ALLA MANIFESTAZIONE OPERAIA A PALERMO

Lunedì sciopero regionale in Abruzzo

Tessile: in gioco oltre 1000 posti

I lavoratori del settore chiedono il rispetto degli impegni assunti dalle Partecipazioni statali - La modifica del « piano moda »

Dal nostro corrispondente

PESCARA — Per forza di cose, il convegno dei quadri sindacali indetti dal centro leri della CGIL regionale...



Operai IAC all'ingresso della fabbrica

Incontro tra Regione e sindacati sulle vertenze Monti e Iac

Il Consiglio regionale riconferma la sua solidarietà ai lavoratori e si impegna a definire un programma di lavoro

Nostro servizio

L'AQUILA — La lunga e complessa vertenza della ex Monti di Montelivano e della IAC di Chieti è stata oggetto di un attento esame in una apposita conferenza del capigruppo alla Regione...

Infine su sollecitazione del Consiglio delle Cooperative della Marsica impegnato nella gestione dello Zuccherificio di Avezzano, il Consiglio regionale ha autorizzato gli organi competenti della Regione a rimettere una lettera di impegno allo stesso Consorzio delle cooperative...

Lo sciopero provinciale di Pescara, in concomitanza con quello regionale indetto dalla FULLTA (manifestazione comune a Pescara, con corteo e comizio) vuole porre le questioni dell'occupazione...

Un bilancio storico-critico a cinque anni dalla caduta di Allende. « Il punto », pp. 282, L. 3.200

novità
L'ESPRESSO
MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO



C'erano anche i cantieristi veneti

Sono giunte delegazioni anche da La Spezia, da Monfalcone, da Apuania, da Napoli per testimoniare la loro solidarietà agli operai dei Cantieri palermitani - Un corteo vivace e combattivo

Le iniziative nelle altre zone della Sicilia

PALERMO — La più significativa manifestazione, nel resto della Sicilia, è quella di AUGUSTA dove nel piazzale della Lichimichia si sono dati appuntamento gli operai della zona industriale...

Dalla nostra redazione

PALERMO — Il pensionato alla fermata in attesa dell'autobus, nel centro di Palermo, «Ma allora è vero che il Cantiere è in pericolo?»...

precedenti degli operai del nord per le sorti della « fabbrica » di Palermo — quella che da lavoro a 3500 operai dello stabilimento dell'Acciasanta — lo sciopero regionale siciliano ha segnato una pagina significativa nella lotta per imporre una svolta meridionalista nella politica economica...

di centinaia di giovani degli istituti medi e superiori scesi in piazza a fianco degli operai. Gridano: «Contro la cassa integrazione, investimenti, occupazione per il meridione»...

regionale della CGIL, a nome della federazione sindacale unitaria, sottolinea la grande e nuova consapevolezza operaia: il valore della ripresa della lotta in Sicilia...

Cominciata di primo mattino davanti ai cancelli delle aziende, la manifestazione si è protratta fino all'una, quando si è conclusa in piazza Politeama...

Sergio Sergi

NELLE FOTO: due immagini della manifestazione di ieri a Palermo

Si prepara la manifestazione dei lavoratori calabresi a Roma

Venti pullman partiranno il 31 dal Vibonese

Discussi i problemi dei disoccupati in un'assemblea della Lega con lavoratori e studenti - « Se non si sblocca questa situazione non avremo prospettive - Nella zona si tratta di puntare allo sviluppo agro-industriale »

Dal nostro corrispondente

VIBO VALENZIA — Sindacato, giovani, forze politiche del centro, si preparano alla manifestazione delle popolazioni calabresi del 31 ottobre a Roma. Ieri mattina, nell'aula consiliare del Comune di Vibo Valenzia, i lavoratori della Lega dei disoccupati hanno discusso con i lavoratori e studenti del loro territorio...

li aiuta nella loro battaglia».

«Lo sciopero è anche contro la giunta regionale», sostiene un altro giovane — che nella vicenda dell'occupazione della legge 285 ha dato la dimostrazione di serietà e di efficienza...»

Termine I.: la Fiat deve mantenere l'impegno per le 680 assunzioni



ROMA — Iniziativa del PCI, alla Camera, per ottenere l'intervento del governo che valga a costringere la Fiat a mantenere l'impegno di assumere altri 680 lavoratori nello stabilimento di Termini Imerese, in provincia di Palermo...

«Poiché la mancata assunzione dei 680 lavoratori darà notevole ferimento tra le migliaia di disoccupati della zona di Termini Imerese — conclude l'interrogazione di Fantaci — si chiede di conoscere quali iniziative abbia preso o intenda prendere il governo per indurre la Fiat a mantenere l'impegno assunto».

Nella foto: operai della Fiat di Termini I.

Corteo ieri a Bari per lo sciopero della F.L.M.

BARI — La grave crisi occupazionale produttiva della provincia è stata al centro dello sciopero provinciale di quattro ore che la F.L.M. ha proclamato insieme ai consigli di fabbrica e alle rappresentanze aziendali delle fabbriche in crisi...

Scarsissime adesioni agli scioperi dei sindacati autonomi nelle due città

A Bari e Cagliari è in crisi «barella selvaggia»

Dalla redazione
BARI — Comincia stamattina anche a Bari lo sciopero di 48 ore proclamato su tutto il territorio nazionale da 10 organizzazioni sindacali dei lavoratori operai: CGIL, CISL, UIL. Lo sciopero a Bari inizia dopo quello proclamato dai locali sindacati autonomi e che è cominciato ieri mattina, uno sciopero che ha visto, però, nel capoluogo pugliese, una partecipazione molto al di sotto delle aspettative degli stessi dirigenti dei sindacati autonomi...

«Compagni, nel sindacato ci sono resistenze «esoriste»», il rappresentante del consiglio di fabbrica dell'Iri — perché la piattaforma approvata all'assemblea dei quadri sindacali dell'Eur passò nella sede della fabbrica di Iri — «I lavoratori si sono divisi in due gruppi: i lavoratori si sono divisi in due gruppi: i lavoratori si sono divisi in due gruppi...»

CAGLIARI — Il tentativo di gettare nel caos gli ospedali isolani non è riuscito. I lavoratori del settore sanitario hanno affrontato i problemi esistenti — che sono molti e assai gravi — con grande senso di responsabilità e con l'intento di contribuire a risolvere le questioni attualmente sul tappeto...

POTENZA — In merito alle notizie d'agenzia diffuse circa l'esistenza di un'assemblea permanente dei dipendenti dell'Ossedale San Carlo di Potenza che avrebbero dichiarato lo stato di agitazione nell'ospedale, la struttura sindacale aziendale CGIL, CISL, UIL ha comunicato che tutti i dipendenti dell'ospedale timbrano regolarmente il cartellino all'inizio dei turni lavorativi senza eccezione alcuna e si svolge all'interno dell'ospedale un'attività a cui partecipa un gruppo ristretto di lavoratori che non supera la decina e quindi, che tutti gli altri lavoratori prestano regolarmente la loro opera...

Nell'invitare gli organi di stampa, prima di dare notizie volte a creare confusione e dannosi allarmismi, ad accertarsi sulla portata e la consistenza di detta agitazione che nulla ha a che fare con la grande maggioranza dei dipendenti dell'ospedale provinciale San Carlo, il movimento sindacale unitario segue con attenzione l'andamento delle trattative a livello nazionale per dare soluzione positiva alle giuste esigenze normative e professionali e di qualificazione dei dipendenti degli ospedali.

Nadia Tarantini

Le trattative per la Regione Puglia

Solo la DC continua a dire no al PCI in giunta

Dalla nostra redazione

BARI - Le trattative per la soluzione della crisi regionale proseguono in questi giorni con gli incontri delle due commissioni interpartitiche...

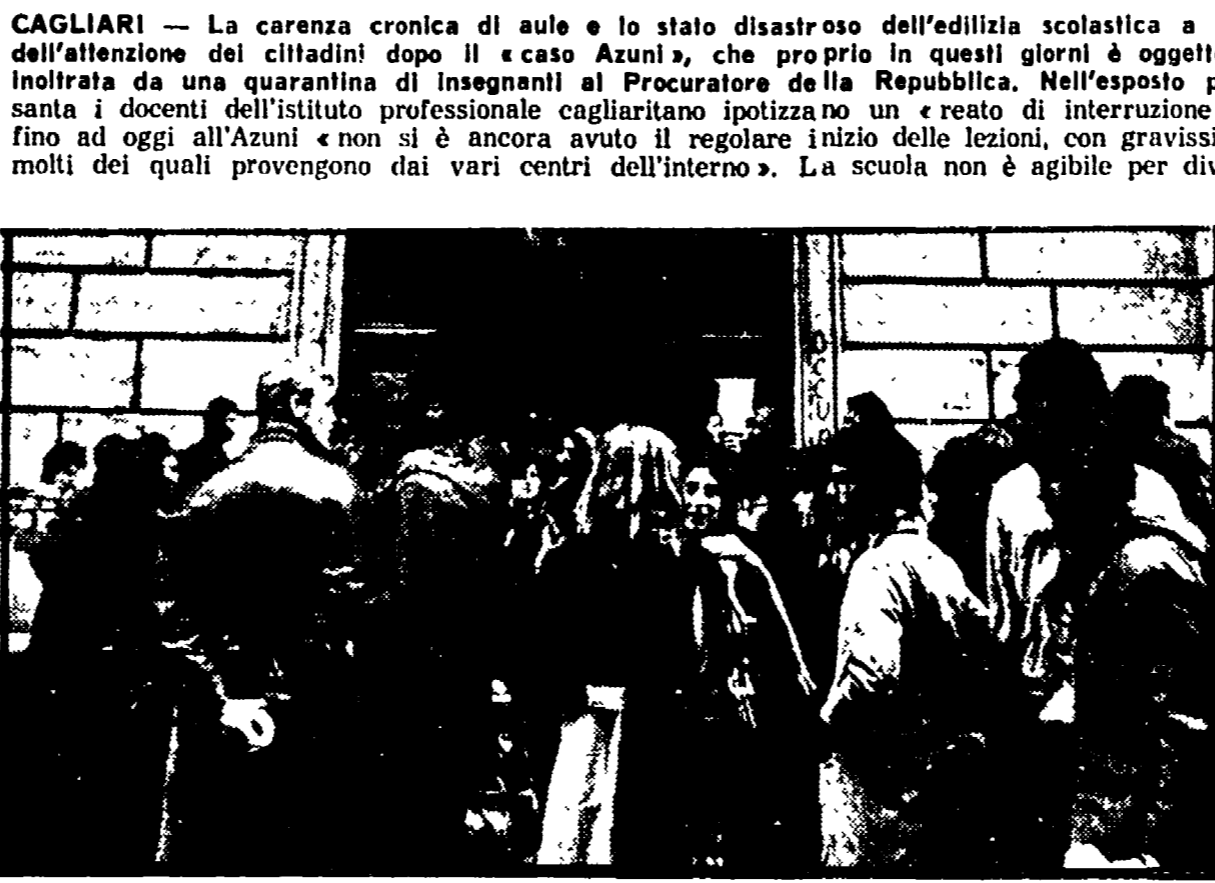
giunta: dall'altra c'è la DC, da sola, che vi si oppone, che non riconosce la fondatezza della richiesta del PCI di un superamento della differenziazione tra maggioranza di programma ed esecutivo...

che durante l'incontro dell'altro giorno queste proposte precise non sono ancora venute da parte della delegazione democristiana. Al termine di esso la delegazione comunista ha espresso con forza la necessità che siano affrettati i tempi della soluzione della crisi in quanto lo richiede l'urgenza dei problemi...

CAGLIARI - Protesta degli insegnanti dell'istituto Azuni

Le lezioni non cominciano: manca l'impianto elettrico

Il Comune, nonostante numerosi solleciti verbali e scritti, non ha provveduto a farlo completare. Ipotezzato un « reato di interruzione di pubblico servizio » - Continuano le iniziative degli studenti



CAGLIARI - La carenza cronica di aule e lo stato disastroso dell'edilizia scolastica a Cagliari è di nuovo al centro dell'attenzione dei cittadini dopo il « caso Azuni », che proprio in questi giorni è oggetto di una documentata denuncia inoltrata da una quarantina di insegnanti al Procuratore della Repubblica...

« La decisione del preside - si legge nell'esposto all'autorità giudiziaria - si è trovata costretto pochi giorni dopo l'inizio del corrente anno scolastico, a sospendere le lezioni in quanto il comune, nonostante numerosi solleciti verbali e scritti, non ha provveduto a far completare l'impianto elettrico indispensabile per il funzionamento dei numerosi macchinari, oltre naturalmente per l'illuminazione delle aule nei turni pomeridiani ».

L'iniziativa dei giovani compagni del quartiere « La Nera » di Matera

Una buona festa e uno scossone alla buia vita della periferia



« Vogliamo presentarvi ai giovani del quartiere, farci conoscere e conoscere i giovani, dimostrando che è possibile anche in una borgata come La Nera, tagliata fuori dalla vita cittadina, un momento di aggregazione culturale, l'alternativa al biliardo e alla vita noiosa. E' possibile anche fare politica in una borgata, cioè non soltanto con l'intervento e l'iniziativa « storica » del dibattito, ma anche con la musica, con il film, facendo cultura ».

« Certo non è facile mettere su una festa così - incalza il compagno Salvatore Aducci, segretario provinciale - col solo intervento di un gruppo di giovani che giocano a flipper e al biliardo, davanti alla parrocchia qualche ragazzino tira due calci al pallone. Solo in via del Geranio, al numero 13, davanti a un vecchio e lussuoso garage c'è molta animazione. Un gruppo della FGCI sta svolgendo gli ultimi preparativi per l'apertura di una festa giovanile, la festa di « una città futura », all'interno del locale - sei sono voluti giorni e giorni di fatica, dice un compagno perché i preti che lo possiedono lo hanno ridotto proprio male - un piccolo stand di panini e bibite, un centinaio di sedie al centro davanti al telefono pubblico, la proiezione dell'immancabile film di Moretti, alcuni giochi ».

« Non vogliamo fermarci qui - dice ancora il compagno Aducci - abbiamo dimostrato che è possibile mettere insieme i giovani dei quartieri e vogliamo promuovere altre feste come queste anche in altri quartieri di Matera. Il nostro primo obiettivo, però - incalza subito un giovane del quartiere - è la gestione diretta del locale per farci un nostro circolo di incontro e di dibattito e ci assicuro che non sono pochi gli integrali burocratici che dobbiamo superare per questo ».

Arturo Giglio

Sulle prospettive dell'agricoltura pugliese

Incontro Pci-Confcoltivatori D'accordo sulle cose da fare

Riconfermata l'esigenza di una veloce soluzione della crisi regionale. Richieste precise alla Regione - Lo scioglimento dei consorzi di bonifica

Dalla nostra redazione

BARI - La presidenza regionale della Confcoltivatori pugliese, rappresentata da Mauro Zaccaro, Enrico Mongelli e Pasquale Frangilli si è incontrata con una delegazione della Confagricoltura regionale, composta da Antonio Mari, responsabile della sezione agraria, e Domenico Donchica, responsabile della sezione economica e programmatica...

« La Confcoltivatori ed il Pci pugliese sono convinti - si afferma in un comunicato - del ruolo che l'ente regionale deve assumere nel senso di essere, nello spirito dello statuto e della riforma istituzionale, ente legislatore e programmatore, definendo attraverso la delega agli enti locali un quadro istituzionale che veda nel decentramento il mezzo per sanare le procedure amministrative ».

« I parlamentari comunisti della commissione agricoltura della Camera e del Senato - compagni Attilio Esposito, Rossana Branconeri, Maria Cocco, Mario Giannini, Guido Janni, Emilio Pegoraro - saranno in Sardegna nei giorni 27, 28 e 29 ottobre per una serie di incontri con le popolazioni di numerosi centri contadini e pastori ».

Iniziativa per la rapida approvazione

Legge sui patti agrari «la Sardegna attende»

I parlamentari comunisti si incontreranno con le popolazioni dei centri sardi - Si deve battere il tentativo di stravolgere le norme



CAGLIARI - Manifestazioni, assemblee, dibattiti, in decine di centri contadini si svolgono in questi giorni nella nostra isola per sollecitare da parte della Camera dei Deputati l'approvazione della legge sulla riforma dei patti agrari già approvata dal Senato della Repubblica...

« Il Pci - ci ha dichiarato la compagna Maria Cocco - sta conducendo in Sardegna una campagna di sensibilizzazione e di mobilitazione per l'approvazione rapida del provvedimento che rappresenta l'approdo di trent'anni di lotta e di dibattito. Esiste un preciso impegno sottoscritto dalla maggioranza per l'approvazione della legge concernente la riforma dell'affitto dei fondi rustici e il superamento dei contratti associativi agrari ».

« Il documento conclude esprimendo solidarietà alla lotta degli studenti dell'Istituto, e rassicurando che il partito comunista è pronto a sostenere le iniziative e le lotte per obiettivi minimi, quando è nota la drammaticità della situazione e dilata a Cagliari, nella provincia di Cagliari, la situazione di estrema povertà e di disoccupazione ».

g. p.

Ma la rete è molto limitata

Ridotta del 50% la tassa per il gas metano al Sud

ROMA - In sede di discussione di alcune norme interpretative e di modifica del decreto sulle misure fiscali urgenti approvato lo scorso anno, la Camera dei Deputati ha affrontato le questioni riguardanti il consumo del gas metano. L'impiego di gas metano in agricoltura è stato esteso il beneficio già previsto per le altre attività produttive, e si è così dettata l'interpretazione autentica del disposto già incluso nel decreto in vigore...

« E' profonda convinzione della Confagricoltori e del Pci di Puglia - conclude la nota - che il rilancio del ruolo di centralità dell'agricoltura pugliese può essere realizzato attraverso la definizione del piano regionale di sviluppo e di assetto del territorio insieme alla riforma della legge regionale n. 24 sulle procedure della programmazione e la costituzione degli strumenti (comitato permanente per il piano di sviluppo tecnico scientifico) ».

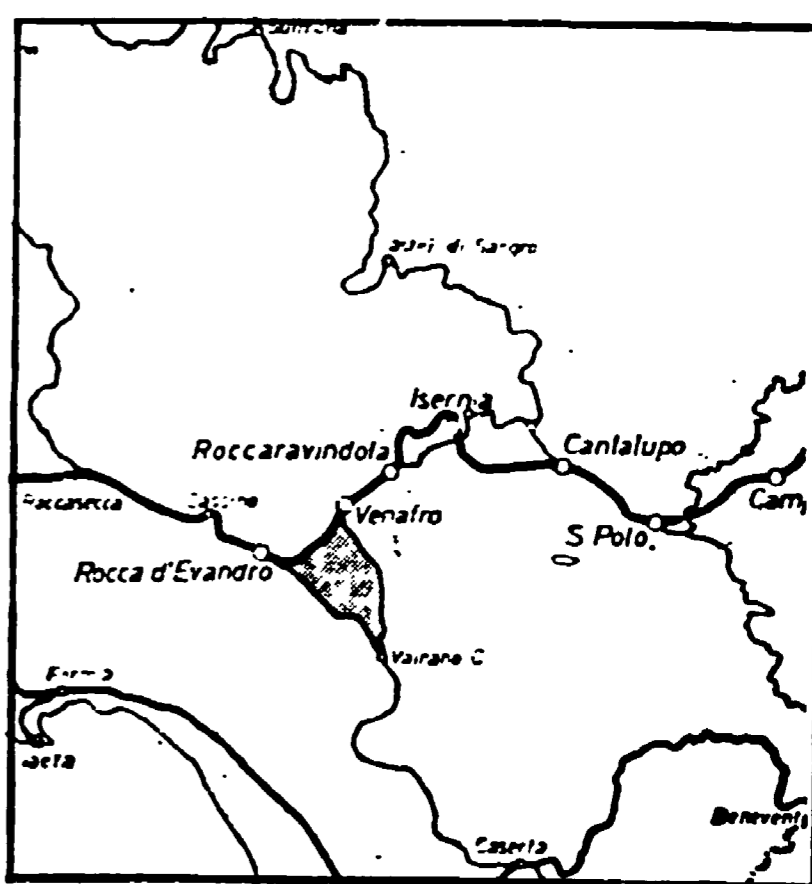
SCONCERTANTE DISINTERESSE DEL GOVERNO MOLISANO SULL'IMPORTANTE LINEA FERROVIARIA

Per la Roma-Campobasso la Regione ritarda il parere sul progetto FS

Corrono quattro mesi dal giorno in cui la direzione generale delle Ferrovie dello Stato ha inviato alla presidenza del governo regionale del Molise il progetto di rettifica della linea Roma-Campobasso. Lo scoglio è lo stato di inattività del piano di sviluppo ferroviario previsto dalla legge n. 904 del cosiddetto «quadriennio»...

« Il Pci - ci ha dichiarato la compagna Maria Cocco - sta conducendo in Sardegna una campagna di sensibilizzazione e di mobilitazione per l'approvazione rapida del provvedimento che rappresenta l'approdo di trent'anni di lotta e di dibattito ».

Le Ferrovie avevano presentato il progetto quattro mesi fa - Il nuovo tracciato Rocca d'Evandro-Venafro danneggia interessi clientelari? La rete molisana non è un «ramo secco»



Il grafico accanto illustra il nuovo tracciato Rocca d'Evandro-Venafro